Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Giovedì 18 Ottobre — NUMERO 245

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno — Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi — **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35.***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. decreto *numero 440 che autorizza un prelevamento dal fondo speciale approvato al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894 n. 318, per dare esecuzione alla sentenza 24 marzo 1893 della Corte d'appello di Torino, nella causa fra lo Stato e l'impresa Rosa, Becchia e Bellora, assuntrice di un tronco della ferrovia Torino-Genova* — **R. decreto** *numero CCCXCVIII (Parte supplementare) che autorizza la Camera di commercio ed arti di Chieti a costruire in quel comune un edificio* — **Relazione e R. decreto** *che scioglie il Consiglio comunale di Valguarnera (Caltanissetta) e nomina un R. commissario straordinario* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:** *Elenco degli attestati di privativa per disegni e modelli fabbrica, rilasciati nel mese di agosto 1894 — Elenco degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di settembre 1894 — Acquisto di cavalli stalloni* — Direzione Generale dell'Agricoltura - Ufficio centrale di Meteorologia e geodinamica: *Rivista meteorico agraria, prima decade, ottobre 1894* — **Ministero del Tesoro**: Direzione generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazioni* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Mukden, la città santa dei chinesi — Notizie varie — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **440** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 3 e 5 della legge 12 luglio 1894 numero 318;

Visto l'articolo 38 del testo unico della legge sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884 n. 2016;

Ritenuto che occorre disporre il pagamento delle somme dovute in esecuzione della sentenza 24 marzo 1893 della R. Corte di appello di Torino, nella causa promossa contro lo Stato dalla Impresa Rosa, Becchia e Bellora appaltatrice di un tronco della ferrovia Torino Genova;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo speciale approvato al n. 81 della tabella annessa alla legge 12 luglio 1894 n. 318, corrispondente al capitolo 378 del bilancio 1894-95, è autorizzato un primo prelevamento di lire due milioni e trecentomila (2,300,000), per dare esecuzione alla sentenza 24 marzo 1893 della Corte d'appello di Torino nella causa fra lo Stato e l'Impresa Rosa, Becchia e Bellora.

Questa spesa sarà stanziata nel bilancio Lavori Pubblici per l'esercizio 1894-95 al nuovo capitolo n. 387 *quater*, da aggiungersi colla legge di assestamento del bilancio.

Art. 2.

Il suddetto nuovo capitolo sarà intitolato:

« Ferrovia da Torino a Genova. Spese in esecuzione della sentenza 24 marzo 1893 della Corte di appello di Torino, nella causa fra lo Stato e la Impresa Rosa, Becchia e Bellora ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 settembre 1894.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Num. **CCCXCVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Visto l'art. 30 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Viste le deliberazioni della Camera di commercio ed arti di Chieti, in data 27 settembre 1888 e 26 giugno 1889;

Udito il Consiglio dei Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Camera di commercio ed arti di Chieti è autorizzata alla costruzione, in quel comune, sul suolo esistente nella località detta *Civitella*, fra la proprietà del sig. Antonio Fanti ed il soppresso sifilicomio, di un edificio per la somma complessiva di lire 46,379.75, secondo il progetto della Camera, adottato colla deliberazione 26 giugno 1889, e giusta i due istrumenti 25 ottobre 1889 e 1° agosto 1891, rogati in Chieti dal notaro Gaetano Ruzzi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1894.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del giorno 9 settembre 1894, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Valguarnera Caropepe in provincia di Caltanissetta.*

SIRE,

La Giunta municipale di Valguarnera in provincia di Caltanissetta col sindaco e 24 consiglieri comunali hanno dato le loro dimissioni.

Venuta così a mancare la rappresentanza del Comune, il Prefetto ha dovuto provvedere ai termini dell'articolo 3 della legge comunale e provinciale, ma è evidente la necessità di procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale, perchè gli elettori possano pronunciarsi sulle cause delle dimissioni e sull'indirizzo dell'Amministrazione.

Le elezioni parziali non porterebbero a questo riguardo.

Mi onoro quindi proporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto che provvede allo scioglimento del predetto Consiglio.

Il Ministro
CRISPI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Valguarnera, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Cardona cav. Giovanni è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 settembre 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

DIVISIONE 1ª — SEZIONE 2ª.

ELENCO *degli Attestati di Privativa per Disegni e Modelli di fabbrica, rilasciati nel mese di agosto 1894.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TITOLO del trovato
214	Ditta E. De Angeli & C, a Milano.	1 agosto 1894	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
215	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
216	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
217	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
218	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
219	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
220	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
221	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
222	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
223	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
224	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.
225	Detta	1 » »	Disegno di fabbrica di scialletti o fazzoletti da collo o da testa in tessuti stampati.

Roma, addì 4 ottobre 1894.

Per il Direttore Capo della Divisione Iª
M. ROSATI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **seconda** *quindicina del mese di* **settembre** *1894.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2773	La Riunione dei Produttori d'olio di oliva, a Bari.	27 aprile 1894	Figura rappresentata da un àncora il cui braccio maggiore è ramezzato da un circolo a doppia linea, portante le parole: *Probitas et labor* e con l'aspetto di un nastro fermato da fibbia e intersecato da fori nell'allacciatura Nell'interno del circolo figurano tre api volanti. Nella parte superiore vedesi una stella radiante, avente al di sopra l'iscrizione *Riunione dei produttori d'olio d'oliva.* Nella parte inferiore dell'àncora leggesi: *Bari* (*Italia*). Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti del proprio commercio, consistenti in olio di olivo, conserve alimentari od altro, applicandolo in differenti grandezze sia come etichetta sia a colori, sulle botti, barili, casse, bottiglie, flacons, stagnoni, ecc., contenenti i detti prodotti.
2802	Pignacca Vittorio di Giuseppe . . .	7 giugno 1894	Etichetta nella quale figura un vaso fiancheggiato da due leoni rampanti, sopra i quali sta scritto: *Marca di fabbrica;* ed inferiormente: *Depositata.* Nella detta etichetta si legge poi: *Profumeria di Pignacca Vittorio — Piacenza,* e sotto il nome dei prodotti: *Pomata per i capelli.* Acqua capillare profumata. *Sapone disinfettante profumato.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti di propria fabbricazione, applicandolo opportunamente sui medesimi.
2806	La Vereinigte Chiniafabriken Zimmer et C.°, a Francoforte s/M (Germania).	9 id. »	Etichetta semiellittica in campo bianco, tracciata in nero e nella quale figura una fronda di pianta con tre foglie a destra e tre a sinistra; due fiori a destra, due a sinistra ed uno all'apice. Al di sotto di questa fronda leggesi: *Frederic Jobst.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere i prodotti farmaceutici di propria fabbricazione, applicandolo sulle scatole, pacchi, vasi e recipienti qualsiansi contenenti i detti prodotti, variandone anche il colore e le dimensioni, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2814	Ceriani Luigi fu Giuseppe, a Napoli .	18 id. »	Figura litografata in oro su carta velina lucida di color bianco di forma quadrangolare di mm. 45 per lato, sulla quale si veggono litografate in oro quattro stelle ai quattro lati del quadrato.

N. d'ordine del Registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Nell'interno del detto quadrato si vedono due cerchi, quello più interno interrotto al basso dalla parola *Napoli*. Tra i due cerchi leggesi in alto: *Biacca Sopraffina* ed in basso: *ex Lanificio Sava — S. Caterina a Formiello*. Nel centro dei detti cerchi vedesi un cavallo sfrenato colla testa rivolta in su, ed avente ai lati le parole: *Marca depositata*, in alto: *Luigi Ceriani*, ed in basso: *Marca di fabbrica*. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere la biacca di propria fabbricazione, tanto in pani che in polvere o macinata all'olio, applicandolo opportunamente sul detto prodotto.
2815	Società Lever Brothers Limited, a Port Sunlight, Birkenhead, Chester (Inghilterra).	21 giugno 1894	Etichetta a vivaci colori, incorniciata da un fregio arabesco sul cui angolo inferiore a destra leggesi la parola: *Déposé*. La parte superiore dell'etichetta è occupata da una larga fascia a fondo turchino cupo, sulla quale spicca la parola: *Sunlight* in bianco, avente una piccola appendice a forma di targhetta ove sta scritto: *Marca di fabbrica registrata*. Sotto detta fascia, a destra, vedesi una vignetta raffigurante una bambina che lava la biancheria della bambola in un catino. A sinistra di detta vignetta vedesi la parola: *Sapone* in grosso stampatello bianco su fondo rosso e contornata da fiori in campo giallo. Sotto detto campo spiccano in una fascia a fondo turchino le parole: *Scevro da elementi nocivi*. All'angolo inferiore sinistro leggesi la seguente iscrizione: *Garanzia it. L. 25,000 saranno versate dai Fratelli Lever a chiunque potrà provare che questo sapone da essi fabbricato a Port Sunlight « Liverpool » contiene degli elementi nocivi*. Nella parte inferiore destra dell'etichetta si leggono i pregi del predetto. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il sapone Sunlight, di propria fabbricazione e commercio applicandolo in modo opportuno sul detto prodotto.
2816	La Società Guerlain, a Parigi . . .	22 id. »	La denominazione: *Reine d'Italie*, indipendentemente da qualsiasi forma distintiva. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia per contraddistinguere i prodotti di profumeria e di saponeria, di propria fabbricazione e commercio applicandolo sui prodotti stessi, sarà da essa usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2817	Nardi Pietro, a Roma	21 id. »	Figura consistente in una specie di targa superiormente semicircolare e prolungata inferiormente ad angoli smussati con intacca angolare di sotto, nel mezzo. Nel campo superiore di detta targa si vede pendere dall'alto l'estremità inferiore di un microscopio rivolta verso la relativa lastrina ove sono disposti dei globuletti. A sinistra del microscopio si legge: *Emoglobina*; ed a destra *Nardi*. Sotto alla lastrina leggesi: *Dr Nardi — Roma*. Superiormente alla targa leggesi: *Marca depositata*. Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere l'*Emoglobina Nardi* di propria fabbricazione, adoperandolo mediante impressione su etichette, fogli, recipienti, imballagi, carte di commercio, ecc, adoperati pel detto prodotto.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi o Segni distintivi di fabbrica
2823	Ditta Josiah Wedgwood et Sons, a Etruria, Stoke-upon-Trent, Staffordshire (Inghilterra).	3 luglio 1894	La parola: *Wedgwood* in stampatello maiuscolo. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente nella Gran Bretagna per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione, consistenti in stoviglie di porcellana e tegole, applicandolo o imprimendolo in qualunque modo opportuno sui prodotti stessi, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2826	Miller Henry James, a Parigi . . .	9 id. »	Una medaglia che un galleggiante tiene in sospensione nel liquido, contenuto in boccette o bottiglie di vetro, per modo che essa si vede per trasparenza attraverso al liquido ed al vetro o recipiente. Il marchio può variare di dimensioni e colore ed il galleggiante, perla e medaglia, possono essere di metallo, avorio, madreperla, ecc. Questo marchio, già legalmente usato in Francia dal richiedente per contraddistinguere liquidi di tutti i generi, come sarebbero liquori, alcool, vini, birra, bevande, acque minerali e gazose od artificiali, olii, benzine, acque da toletta e profumerie, liquori farmaceutici, ecc., applicandolo in nero o a colori in qualsivoglia modo e grandezza, impresso o stampato, inciso, a rilievo, ecc., come pure adoperandolo nelle carte di commercio, sarà dal medesimo adoperato in Italia allo stesso modo e per lo stesso scopo
2827	Battle et C.ie, a S.t Louis (Missouri, S. U. d'America).	11 id. »	Etichetta quadrangolare contornata da una fascia a disegno nell'agros ezza della quale e alla metà di ciascun lato vi è la parola: *Genuine*. Nell'interno dell'etichetta disposte su cinque righe si leggono a diversi caratteri le seguenti parole: *Bromidia — Trade Mark — Battle et C.° — Chemists — Saint-Louis*, contornate da fregi. Superiormente alle dette parole vedesi un piccolo rettangolo ad angoli smussati contenente l'indicazione 1/4 *lb.* Questo marchio, già legalmente usato dai richiedenti negli Stati Uniti d'America per contraddistinguere i prodotti chimici e medicinali del proprio commercio, applicandolo in modo opportuno indipendentemente dalle dimensioni e colore sui prodotti stessi, nonchè sugli imballaggi, carte di commercio, ecc., sarà da essi usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2828	La Pneumatic Tyre Company Limited, a Dublino (Irlanda).	16 id. »	Medaglione di forma ovale, limitato da una linea nera e portante il ritratto del sig. J. B. Dunlop, attraversato in basso dal *fac-simile* della sua firma Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Inghilterra per contraddistinguere oggetti di caoutchouc e guttaperca di propria fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno sugli stessi prodotti, nonchè adoperandolo sugli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2829	Ditta A. Hastrup et C.°, ad Hamburg (Germania).	16 id. »	Etichetta raffigurante un operaio il quale montato sopra una scala a piuoli spande con un pennello della colla sulle pareti e sul soffitto. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Ger-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			mania per contraddistinguere una col'a di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore e dimensioni, sulle scatole, cassette, recipienti, imballaggi, ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà da essa adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2831	La Société Anonyme des Amidonnerie et Rizerie de France, a Marquette (Lille, Francia).	19 luglio 1891	Il motto *Ondine* ed il disegno raffigurante una persona a testa raggiata bagnantesi in una vasca portante l'iscrizione: *En prenant votre bain demandez — l'Ondine — poudre d'amidon de riz — Toilette — Soins Médicaux — Bains.* A sinistra della vasca le parole: *Pureté garantie,* ed a destra quelle: *Prix du paquet 1 f. 25.* In alto sopra la vasca leggonsi le parole: *Amidonnerie de France,* soprastanti un catino ed un pacco. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e commercio, come i farmaceutici, di profumeria, di drogheria e coloniali, applicandolo a prescindere dal colore e dimensione, come etichetta, in impressione, in stampa ed in qualsivoglia modo opportuno sui detti prodotti, come pure sugli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2832	Ditta A. Bertelli et C, a Milano . .	20 id. »	Etichetta limitata da grosso contorno liscio contenente la seguente iscrizione, cominciando dall'alto in basso: *Ovaline — Capsule di gelatina flessibile, solubile, asettica, digeribile — contenenti* — segue uno spazio in bianco destinato a ricevere il nome del prodotto contenuto, poscia le parole: *Preparazione esclusiva del laboratorio chimico farmaceutico — A. Bertelli et C. — Milano,* il tutto impresso a caratteri e colori variabili. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere delle capsule speciali, dette Ovaline, contenenti svariati medicamenti, applicandolo ad etichette, flacons, bottiglie, scatole, imballaggi, ecc., manifesti, carte di commercio, ecc., riflettenti i detti prodotti.
2833	Ditta Carlo Crespi fu Ant.°, a Busto Arsizio (Milano).	21 id. »	Etichetta formata da due leoni ritti sulle zampe posteriori, disposti simmetricamente uno di fronte all'altro, i quali si toccano colle due zampe anteriori, ed appoggiano una delle posteriori su di un fregio. Una fascia attraversa il corpo dei due leoni ove sta scritto: *Filatura e tessitura in cotone.* Sotto a detta etichetta leggesi: *Carlo Crespi fu Ant.° — Busto Arsizio.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i tessuti di tela formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore, dimensione e carattere, sui detti prodotti nonchè sugli imballaggi in genere e carte di commercio.
2837	La Poldihütte Tiegelgussstalfabrik, a Vienna.	24 id. »	Etichetta alle cui estremità laterali sonvi due faccie coi lembi risvoltati portanti nel mezzo un medaglione con figura di donna e le parole *Poldi Stahl.* Nel mezzo dell'etichetta figura un fregio formato da un rettangolo sovrapposto ad un circolo, in cui sta scritto: *Härte n. 1.* A sinistra di questo fregio leggesi: *Poldihütte, Tiegelgussstahl — Fabrik.* A destra vi sono due gruppi d'iscrizioni in tedesco.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già legalmente usato in Austria-Ungheria dalla richiedente, per contraddistinguere gli utensili di acciaio fuso formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo come etichetta, sugli stessi prodotti nonchè usandolo negli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2838	La Poldihütte Tiegelgussstalfabrik, a Vienna.	24 luglio 1891	Medaglione, limitato da una riga nera, in cui figura il ritratto di una donna sormontata da una stella a cinque punte. Questo marchio, già legalmente usato dalla richidente in Austria-Ungheria per contraddistinguere gli oggetti di acciaio di sua fabbricazione e commercio, applicandolo come etichetta, inciso od in rilievo sugli stessi prodotti, nonchè usandolo sugli imballaggi e carte di commercio, verrà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2839	Vedovelli Carlo fu Pietro, a Milano .	28 id. »	Etichetta rettangolare a fondo bianco o bianchiccio, la parte sinistra della quale è occupata da un rettangolo a fondo nerastro su cui spiccano un ramoscello dorato e un quadro disposto obliquamente avente il busto di una circassa. Lungo il lato sinistro dell'etichetta leggesi: *Carlo Vedovelli,* e nell'angolo inferiore sinistro la parola: *Milano.* La parte destra dell'etichetta è occupata dalle seguenti iscrizioni, disposte su parecchie righe ed a caratteri variati: *Sapone — delle Circasse — a base — di zolfo e catrame vergine — di Baku (Mar Caspio).* Segue un'iscrizione indicante i pregi del prodotto. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il sapone detto delle Circasse, di propria fabbricazione e commercio, applicandolo ai pacchetti contenenti le tavolette del sapone, nonchè usandolo negli imballaggi, pacchi e carte di commercio riferentesi al detto prodotto.
2841	Ditta Michele Talmone, a Torino . .	31 id. »	Etichetta di forma romboidale, nel mezzo della quale vedesi una vignetta contornata da una fascia a righe ove sta scritto: *Vanille surfin* oppure *Santé surfin* lungo i lati maggiori; e *Michele Talmone* lungo i lati minori. La vignetta interna è composta di un paesaggio egiziano cioè: una rovina, due palme e la sfinge egiziana a sinistra, a destra due piramidi e due pellegrini uno dei quali sul dorso di un cammello. In questa vignetta notansi le iscrizioni: *Chocolat — M.le Talmone — Turin — Fabrique Faub.s S.t Donato — Dépôt — Rue Lagrange, 23.* Il resto dell'etichetta è occupato da un disegno a rosoni e cassettoni nei quali vedesi scritto: *M. Talmone.* Le parole: *Chocolat des Pyramides* stanno nella parte superiore, ed in quella inferiore vedonsi delle medaglie sovrastanti uno stemma gentilizio. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere una specie di cioccolato di propria fabbricazione e commercio, detto Chocolat des Pyramides, applicandolo per sviluppare le tavolette del detto prodotto, nonchè le scatole, ed usandolo altresì nelle carte di commercio.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2842	Ditta L. Wagner e C., Fabbrica di Candele Stearıche, a Mira (Venezia).	6 agosto 1894	Etichetta rettangolare di carta a fondo giallo, ove leggonsi in alto le parole: *Candele Economiche di Mira*, in tinta rossa seguite dalle iscrizioni: *qualità corrente: Marca C. — L. Wagner et C. — Fabbrica candele steariche — Mira — (Provincia di Venezia) — Etichetta depositata.* Queste iscrizioni sono a diversi caratteri e diversi colori. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le candele steariche di propria fabbricazione e commercio, applicandolo sulle candele stesse e sui mazzi di esse.
2843	Ditta A. Bertelli e C., a Milano . .	7 id. »	Etichetta rettangolare circoscritta da un grosso contorno liscio, nella quale è impressa la seguente dicitura cominciando dall'alto in basso: *Sferolidi — déposée — Perle di gelatina — flessibile, solubile, aseptica, digeribile — contenenti*, segue uno spazio destinato a ricevere il nome delle sostanze racchiuse nelle perle. In fondo all'etichetta sono scritte su due righe le seguenti parole; *Preparazione esclus del Laboratorio Chim. — Farmaceutico — A. Bertelli et C. — Milano.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le perle gelatinose di propria fabbricazione e commercio, applicandolo come etichette sui flacons, bottiglie, recipienti, imballaggi, ecc. nonchè usandolo in altre maniere, come pure adoperandolo in carte di commercio, ecc.
2844	La Compagnie Parisienne de Couleurs d'Aniline, a Parigi.	6 id. »	La denominazione: *Tussole* in caratteri maiuscoli da stampa. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia per contraddistinguere un prodotto chimico di sua fabbricazione e commercio denominato: *Tussole*, variandone eventualmente le dimensioni, il colore e la forma del carattere e applicandolo su tutti i recipienti contenenti il detto prodotto nonchè sugli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2845	Detta.	6 id. »	La denominazione *Pyrantine* in caratteri maiuscoli da stampa. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Francia per contraddistinguere un prodotto chimico di sua fabbricazione e commercio, denominato *Pyrantine*, variandone eventualmente le dimensioni, il colore e la forma del carattere e applicandolo su tutti i recipienti contenenti il detto prodotto, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima usato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2850	Ditta Aug.° Bertschmann, a Milano .	10 id. »	Figura della faccia del sole circondata da un'aureola di raggi accompagnata dall'iscrizione: *Marca depositata.* Il marchio poi è completato dalla seguente dicitura: *Fabbrica Nazionale — di Carte preparate — per riproduzioni di disegni — Ang.° Bertschmann — Via Ratti 2 — Milano — Via Ratti 2.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere le carte preparate per riproduzioni di disegni formanti oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sotto forma di etichetta o timbro, a prescindere dal colore, dimensione e modo di esecuzione, sui rotoli e involucri di detti prodotti, come pure usandolo sulle carte di commercio.

N. d'ordine del Registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2852	Ditta Kuenzer et C ia, a Friburgo i/Baden (Germania).	20 agosto 1894	Etichetta di forma rettangolare allungata, di fondo rosso, contornata da una riga e portante nella sua parte superiore, sotto ad un ornato, la seguente iscrizione a caratteri gotici: *Freiburger Kaffemehl — Germania*. Più in basso si vede la figura della Germania circondata da bandiere. La parte inferiore dell'etichetta contiene le parole: *Kuenzer et C.ie — Freiburg in Baden.* Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Germania per contraddistinguere un surrogato di caffè formante oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dal colore, dimensioni e carattere, ai pacchetti od altri recipienti contenenti il detto prodotto nonchè usandolo negli imballaggi e carte di commercio, sarà dalla medesima adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2853	Ditta Ettore Zucca, a Milano . . .	27 id. »	1° Etichetta rettangolare a varii colori, attraversata nel mezzo da una larga fascia bordata, contenente le parole: *Elixir Rabarbaro.* Al di sopra di detta fascia si vede un gruppo formato da uno scudo contenente uno stemma, da una bottiglia, da un nastro a foggia di bandiera colla relativa asta contenente le parole: *Marca depositata,* il tutto intrecciato con dei ramoscelli verdi. Al di sotto della fascia leggonsi le seguenti iscrizioni: *Specialità — Ettore Zucca — Milano;* 2° un listello contenente il *fac-simile* della firma *Ettore Zucca.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il liquore denominato Elixir Rabarbaro, di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle bottiglie contenenti il detto prodotto.

Roma, addì 1° ottobre 1894.

*Per il Direttore Capo della Divisione I*ª
M. ROSATI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Acquisto di cavalli stalloni di puro sangue inglese da incrocio

Per i depositi governativi di cavalli stalloni occorre di acquistare quattro o cinque riproduttori di puro sangue inglese da incrocio.

1° Le offerte di vendita, fatte su carta bollata da una lira, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura), entro il giorno 31 ottobre 1894.

Gli offerenti dovranno indicare esattamente il loro domicilio ed, eventualmente, delegare un rappresentante per ricevere le comunicazioni dell'Amministrazione.

2° La visita degli stalloni offerti in vendita avrà luogo in Pisa nel giorno 10 novembre p. v., in occasione della riunione di corse della Società *Alfea.*

3° Eccettuati i cavalli che avessero compiute corse pubbliche sotto la direzione di Società riconosciute, gli altri dovranno, per essere acquistati, sostenere una prova a sella.

Questa prova, da compiersi con la maggiore velocità di cui è suscettibile il cavallo in esame, sarà regolata dalla Commissione governativa, e si estende sino a metri 3000.

4° Per ogni stallone, ritenuto idoneo, la Commissione visitatrice indicherà all'offerente il prezzo al quale potrà conchiudersi l'acquisto.

5° I cavalli stalloni, per i quali sarà pattuito l'acquisto, dovranno essere consegnati, nel giorno che verrà stabilito dal Ministero, al Deposito di Pisa, ove rimarranno in osservazione per 30 giorni, dalla data della consegna al Deposito, per accertare se siano immuni dai vizi, difetti o malattie redibitorie seguenti: amaurosi, bolsaggine, corneggio (sibilo, rantolo), ticchio senza logoramento dei denti, vizi d'animo (il mordere, il calcitrare e l'adombrarsi), mania periodica o rustichezza, o restio, affezioni moccio-farcinose, zoppicature croniche intermittenti, capostorno cronico essenziale, oftalmia interna periodica, coliche ricorrenti, epilessia, vertigine essenziale.

6° Il pagamento del prezzo di acquisto sarà effettuato dopo trascorso questo termine.

Nel caso che, in qualche stallone acquistato, si manifesti, entro i 30 giorni del periodo di osservazione, alcuno dei difetti, vizi o mali suindicati, ne sarà dato immediato avviso al venditore, il quale sarà obbligato a ritirare subito lo stallone dal Deposito, anche se l'invito dell'Amministrazione pervenga al venditore dopo il trentesimo giorno dell'osservazione.

S'intende che, dal giorno di tale comunicazione al proprietario dello stallone, l'azione redibitoria sarà esercitata senza riguardo al periodo di osservazione anzidetta.

Roma, 3 ottobre 1894.

Il Direttore generale
MIRAGLIA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV — N. 28.

Prima Decade — Ottobre 1894.

L'1 e il 2 sensibile massimo a N della Germania, esteso a quasi tutta l'Europa; minimo sull'alto Tirreno (Amburgo 775, Brest 773, Chemnitz e Passavia 772, Livorno 755, Arcangelo 758 il 1°; Amburgo e Neufahrwasser 775, Brest 772, Kiew 771, Portoferraio 762 il 2). In Italia il 1° barometro salito al N e al centro, meno al S, pioggie quasi dovunque, venti varii qua e là forti, temperatura aumentata al N; il 2 barometro alquanto disceso, pioggie generali, copiose specialmente al SE, venti deboli, temperatura aumentata al centro.

Il 3 pressione elevata intorno al mare del Nord e alla Russia centrale e meridionale, depressione dal mar di Sicilia al Tirreno e sull'Adriatico medio (Schields e Amburgo 771, Kiew 774, Malta 758, Livorno 759, Adriatico medio 760). In Italia barometro stazionario all'estremo S e disceso sensibilmente al N, pioggie abbastanza copiose al Sud del continente, moderate in diverse stazioni altrove, venti deboli vari, temperatura qua e là diminuita.

Il 4 depressione sull'Austria estendentesi all'alta Italia, pressione elevata altrove e specialmente al NW e sulla Russia centrale, relativamente bassa all'estremo NE (Vienna 753, Venezia e Parma 754, Oxo 770, Mosca 770, Arcangelo 762). In Italia barometro leggermente salito, pioggie temporalesche copiose al centro, rade e moderate altrove, temperatura lievemente aumentata.

Il 5 persiste la depressione sull'Austria-Ungheria, estesa alla valle del Po e alla Francia meridionale; pressione ancora elevata al NW e sulla Russia centrale e meridionale, minimo all'estremo NE (Vienna, Hermanstadt e valle del Po 756, Nizza e Chemnitz 757, Scozia 767, Kiew 769, Riga 766, Arcangelo 753). In Italia barometro leggermente disceso in Sicilia, salito al nord e al centro, diverse pioggie in Sicilia, al S del continente e sull'Italia superiore, venti deboli, temperatura alquanto diminuita.

Il 6 pressione elevata intorno alla Scandinavia (Chistiansund 770), alquanto irregolare altrove con deboli depressioni sul golfo di Guascogna (758), sull'Algeria (759), sulla valle del Po (Torino 759), dalla Galizia all'Ungheria (Lemberg 759) ed all'estremo NE (Arcangelo 758). In Italia barometro salito, diverse pioggie in Sicilia e al S del continente, qualche rara pioggerella al N, venti deboli, temperatura un po' aumentata.

Il 7 pressione elevata intorno alle provincie baltiche della Russia (Riga 769, Amburgo e Bamberga 765, Kiew 766), deboli minimi sul golfo di Guascogna (759), sull'Egeo (760) e all'estremo NE (Arcangelo 759). In Italia barometro alquanto salito, diverse nebbie nella valle padana e sul versante adriatico, temperatura leggermente diminuita al Nord, aumentata altrove.

L'8 pressione elevata dalla Russia settentrionale al centro e all'Italia, debole minimo a SE (Pietroburgo 772, Arcangelo e Mosca 771, Amburgo e Passavia 767, Kiew 769, Zurigo e Foggia 766, Parigi, Cagliari e Costantinopoli 764, Biarritz 760). In Italia barometro alquanto salito, diverse nebbie, temperatura sensibilmente aumentata.

Il 9 e il 10 alta pressione estesa dalla Russia a quasi tutta l'Europa, pressione leggermente bassa all'estremo NW e sul golfo di Guascogna il 9, all'estremo NW il 10 (Mosca 776, Norvegia occidentale, Brest, Catania e Atene 766, Madrid 766, Biarritz 762, Ebridi 758 il 9; Pietroburgo 775, Baviera 769, Brest 768, Roma, Atene e Costantinopoli 766, Ebridi 760 il 10). In Italia il 9 barometro poco cambiato, pioggie moderate lungo il medio Appennino, al Sud del continente e a Palermo, venti deboli; il 10 barometro leggermente salito, pioggie sulle Puglie, venti debolissimi.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 3° dal Piemonte e dalla Lombardia alla Toscana, di quasi 2° nel Veneto, nelle Marche, al centro della penisola e in Sardegna, fu poco diversa all'estremo S del continente e in Sicilia. La temperatura minima fu ad Agnone

l'1 con 5°,3 (Cuneo 5°,7 l'1), la massima a Trapani il 9 con 29,°6. I minimi si presentarono l' 1 e il 4, i massimi il 10 al N, l'8, il 9 e il 10 al centro, l'8 e il 9 al S.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Attivi i lavori di preparazione per le semine del frumento, le quali in qualche luogo sono incominciate; si attende pure alla raccolta delle olive.

Piemonte. — Si semina il frumento in buone condizioni.

Lombardia. — Soddisfacente il raccolto del riso; attive le ultime arature e le semine del frumento; regolare l'andamento di tutti i lavori.

Veneto. — Continuano gli ultimi lavori di preparazione del terreno e le semine del frumento in buone condizioni, Regolare l'andamento di tutta la campagna.

Emilia. — Utilissime le pioggie agli orti, ai pascoli e pei lavori al terreno; le semine continuano attivamente in ottime condizioni di terreno e di tempo.

Marche ed Umbria. — Continua la preparazione dei terreni per la semina del frumento; questa ha luogo in molti siti e in condizioni favorevoli. Opportunissime le pioggie, sebbene in qualche località non ancora sufficienti.

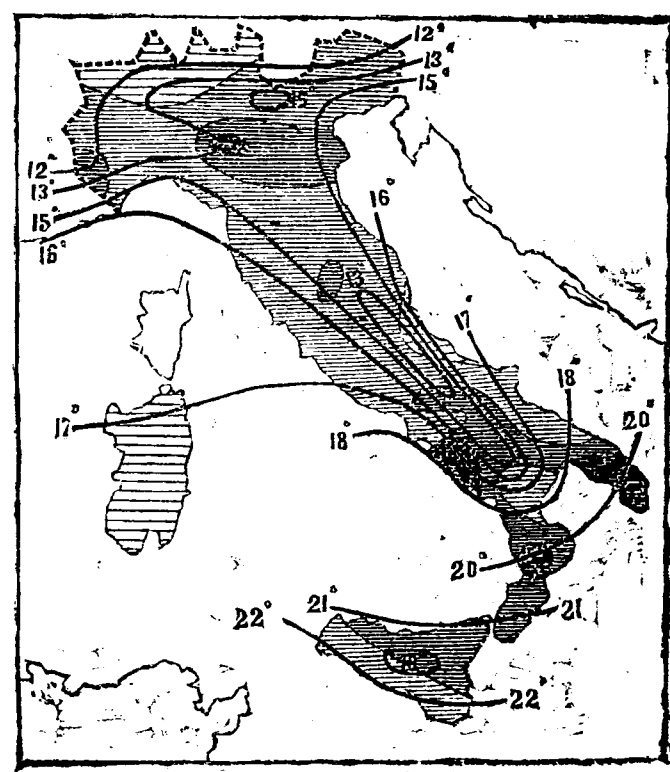
Toscana e Lazio. — Buone le condizioni del terreno in grazia delle pioggie; imminenti le semine del frumento, che in qualche luogo sono già incominciate. Continua in molte località la vendemmia; i prati sono in buone condizioni.

Regione Meridionale Adriatica. — Continua la vendemmia nei luoghi elevati e in qualcuno di quelli bassi, incomincia la semina dei cereali in buone condizioni dopo le benefiche pioggie.

Regione Meridionale Mediterranea. — Continuano i lavori per le imminenti semine del frumento, in ottime condizioni di terreno; nascono rigogliosi gli erbai. La vendemmia è quasi finita anche nei luoghi montuosi.

Sicilia. — Utilissime le pioggie per gli olivi e gli agrumi; in buone condizioni sono pure gli ortaggi. La vendemmia è quasi dappertutto finita.

RIEPILOGO. — Continuano le buone notizie sulla qualità delle uve e dei mosti; la vendemmia sta per finire anche nelle regioni montuose del centro e del mezzogiorno. Le pioggie furono dappertutto utilissime e, fuorchè in qualche località delle Marche, sufficienti. I terreni si trovano così in ottime condizioni, i lavori per la preparazione alle semine continuano alacremente al centro e al sud, e le semine, attivissime nell'alta Italia incominciano qua e là anche altrove. In buono stato sono i pascoli, gli ortaggi e gli olivi, dei quali ultimi si incomincia a raccogliere il frutto.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario

M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. **Porto Maurizio.** — Sereni il 5-10; misti il 4; coperti l'1-3; con pioggia l'1-4. — Si sta lavorando attivamente per la semina del grano e per la preparazione del terreno per la raccolta delle olive, che per la maggior parte è discreta.

2. **Genova.** — Quasi sereno il giorno 8 e 9, più o meno coperti gli altri; pioggia nel giorno 5; pioggerella il 3; goccie il 1° e 6; venticelli da NW e da SE con molte calme. — Il terreno asciutto si presta poco ai lavori preparatori per la semina di stagione. Il mosto bolle confermando i prognostici sulla buona, ma scarsa qualità del vino; l'olivo come tutta la campagna invoca acqua.

BARGONE. — Temperatura media 13,4. Nebulosità 3,5. Il 2-5 pioggia (mm. 64,8) con 4 temporali e grandine. Sereno il 7-10, gli altri misti; rugiada il 7 e 8. — Il vento forte del 30 e del 1° fece grandi danni e rovinò la campagna. Ruppe alberi specialmente di castagno, gettò a terra le riccie e le olive, spogliò di quasi tutte le foglie le piante, di qui ne consegue scarsità di foraggi. Si trapiantano le cipolle e si prepara per la prossima semina.

SAVONA. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 5 (mm. 56,4). Coperto l'1 ed il 2 con pioggia; misti il 3 ed il 4; coperto il 5 con temporale e pioggia; misto il 6 con forti acquazzoni; misto il 7 e sereni i 3 rimanenti giorni: temperatura in aumento; venti variabili di poca forza. — Si prepara il terreno per la semina del frumento.

3. **Massa.**

BAGNONE. — Temperatura media 13,1. Nebulosità 7,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 11,0); chicchi di grandine il 5. — Si comincia a riporre il vino nelle botti, ed è valutato a prezzi altissimi. Si comincia la semina. Per la bufera del 30 passato rimasero gelati molti capi di pecore sull'Appennino, sorpresi dal turbine nella notte alla pastura.

REGIONE II. — Piemonte.

4. **Cuneo.** — Giorni sereni 4; misti 5, 7, 8-10; coperti l'1, 2, 3 e 6; pioggia l'1-3; vento forte il 2 e 3.

BRA. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,5. Pioggia l'1, 2 e 3 (mm. 20,1). Nebbia l'1, 2, 3 e 9; rugiada dal 4 al 10; vento forte di WNW il 2. — Si semina il frumento in condizioni favorevolissime, sia pel tempo che pei terreni.

FOSSANO. — Temperatura media 11,1. Nebulosità 6,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 59,8).

5. **Torino.** — Cielo coperto e piovoso nei primi tre giorni; pioggia dirotta nella notte del 6, poi tempo sereno e temperatura mite. — Procedono bene e alacremente i lavori della seminagione.

6. **Alessandria.** — Temperatura 2°,4 sotto normale. — È incominciata la semina del frumento in condizioni discrete; la pioggia venuta è insufficiente per i bisogni agricoli.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 5,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 15,8). Giorni coperti 2; misti 8; nebbia dall'1 al 3 e dal 5 al 9. — La pioggia caduta, quantunque in poca quantità, pure bastò per facilitare i lavori per la semina del frumento, alla quale si attende attivamente; sempre in causa delle siccità il raccolto della frutta e delle castagne è scarsissimo, e quello dei funghi sin'ora quasi nullo.

VOLPEGLINO. — Temperatura media 12,1. Nebulosità 5,1. L'1, 2, 3 e 5 pioggia (mm. 37,6). Temperatura media decadica 3° inferiore alla normale. L'1 coperto; l'8 sereno; cielo vario negli altri giorni. — È ultimata la vendemmia il cui prodotto fu più che mediocre per quantità ed eccellente per qualità. La pioggia caduta dal 30 settembre al 5 di ottobre fu molto vantaggiosa alla campagna, sia pei foraggi sia ancora per la semina del frumento intorno a cui, favoriti dal bel tempo, si lavora alacremente.

7. **Novara.** — La vendemmia è al termine. Sui colli e al piano si semina il frumento, si rimuovono i terricciati, e si raccolgono gli ultimi prodotti.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	9,5	24,1	6.10	16,3	3,7	4	15,0
2	Genova	12,1	22,1	1.9	16,2	5,5	4	19,6
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	5,7	18,0	1.10	10,8	6,6	3	91,4
5	Torino	8,5	18,2	4.10	12,9	6,3	5	39,6
6	Alessandria	7,2	19,5	4.10	12,7	5,0	4	27,0
7	Novara	7,2	20,0	4.9	13,5	6,3	4	14,1
8	Pavia	5,9	21,0	9.7	13,4	6,6	4	27,6

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Nessun giorno sereno; quasi sereno il 7 e 8; coperti l'1 e il 2; più o meno nuvolosi gli altri; nebbia bassa e piovosa tutte le mattine ad eccezione del 6; pioggia l'1, 2, 3 e 5; predominarono venti deboli del primo quadrante nei primi 7 giorni, calma negli ultimi 3. — La vendemmia volge al suo fine. Le uve che si temeva avessero a diminuire di prezzo, in causa della rottura del tempo, lo hanno invece, stante la scarsità, aumentato; si attende a preparare i terreni per le prossime semine, ed in certe parti già a seminare; si cura la trebbiatura del riso e la essiccazione del maiz; in generale i lavori campestri procedono regolarmente.

Vigevano. — Temperatura media 12,8. Nebulosità 6,0. Pioggia nei giorni 1, 2 e 3 (mm. 12.0). — Il raccolto del riso, omai terminato, soddisfa pienamente le aspettazioni degli agricoltori; è desiderato il bel tempo per la stagionatura delle melighe e le semine dei grani.

9. Milano. — Venti moderati del 1° e 3° quadrante; cielo coperto, l'1–3 vario, caliginoso nel restante; clima piuttosto umido e freddo (gradi 1,4 sotto la media normale) sopratutto nella 1ª pentade e mitigato nella 2ª; il ritorno del bel tempo è utile per la trebbiatura del riso, l'essiccamento del maiz, il taglio delle erbe autunnali e le incominciate operazioni di aratura e seminagione.

Lodi. — Pioggie abbondanti al principio, con abbassamento di temperatura. — Compiuto il raccolto del maiz, si arano i campi; è incominciato il pascolo delle erbe nei prati; il lino semenza è nato.

10. Como.

Merate (*Collegio Dame Inglesi*). — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 27,0). Tempo assai incerto nella 1ª pentade, poi sereno, ma umido, caldo di giorno e freddo la notte; venti predominanti del 1° quadrante. — Terminata la vendemmia si attende a raccogliere i granoturchi ne' campi, a vangare e anche a seminare la segala; si raccoglie la seconda foglia del gelso per foraggio.

11. Sondrio. — Si attende alacremente alla vendemmia.

12. Bergamo. — Sereno il 9; quasi sereno l'8 e 10; misti l'1–7; temporale distante a W il giorno 1°.

Clusone. — Temperatura media 11,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 2,5) 4 giorni con nebbia, 3 sereni e gli altri misti. — È incominciata la raccolta del granoturco che è soddisfacente, e continua l'aratura e seminagione del frumento, con tempo assai favorevole.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 9,7, massima 18,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 70,3). Misti i giorni 1, 3–7, coperto il 2, sereno l'8–10. Vento predominante E. — Si stà ultimando la raccolta del granoturco e s'incomincia la semina del frumento.

Treviglio. — Temperatura media 15,9. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,0).

13. Brescia. — Sereni il 4, 8 e 9; coperti l'1 e 2; misti il 3, 5, 6, 7 e 10; con pioggia l'1, 2, 3 e 5. — La pioggia disturbò la vendemmia, ma ne' bei giorni seguenti fu dovunque ultimata; raccolto scarso ma di buona qualità; la semina del frumento procede regolarmente.

Desenzano sul Lago — Temperatura media 13,9. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia l'1–4 (mm. 45,1). I primi due giorni coperti, degli altri 5 sereni e 3 misti. — Nella seconda metà della decade si finirono le vendemmie (generalmente scarse) e si prepara il terreno pei frumenti.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 14,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 53,9). Quattro giorni sereni, altrettanti misti; coperti i primi 2; vento al 1°, pioggia e temporale con gragnuola; il giorno 5 pioggia (mm. 46,0).

* Gardone Riviera. — Temperatura media 15,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 22,2). Giorni sereni 4, misti 4, coperti 2.

Ronchi di Salò. — Temperatura media 14,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 42,0). — Il fallito raccolto dell'uva mette in gravi imbarazzi i coloni come i proprietari; non si verificò in questa plaga un simile disastro se non negli anni dell'invasione dell'*oidium* e prima della scoperta del rimedio; belissimi gli olivi, il cui frutto è sanissimo e comincia a maturare; si può di già prevedere reddito buono al frantoio. Alla mestizia della perduta uva, in questi giorni subentrò negli uccellatori un po' di buon sangue per la passata straordinaria di tordi, di cui si fecero prese che non hanno riscontro negli anni passati, e certo da oltre un secolo. Se per accontentare dei teorici ed utopisti la caccia fosse stata proibita, che bel vantaggio ne avrebbe avuto l'agricoltura dalla perdita di tonellate di squisito alimento! Un paio di ore dopo il passo mattutino anche tutti questi tordi se ne sarebbero volati in altra regione a recar danno all'olivo.

Villa di Salò. — Temperatura media 15,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 38,0). — Si stanno ultimando dal contadino le seminagioni del

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	7,8	19,7	4.10	13,5	6,1	4	19,2
10	Como	7,2	18,0	10.10	12,8	5,7	6	15,5
11	Sondrio	7,0	18,5	8.10	12,1	5,9	4	3,9
12	Bergamo	6,4	18,4	1.10	13,0	4,3	5	11,5
13	Brescia	8,8	20,3	1.8	13,5	4,7	4	25,2
14	Cremona	8,3	19,6	1.7	13,5	4,9	6	52,3
15	Mantova	8,4	20,8	2.1	12,0	3,1	3	70,8
16	Verona	9,3	22,0	1.9	15,9	3,5	2	23,0

grano; le olive proseguono ad essere promettenti nei luoghi ove le grandinate non fecero danni.

14. Cremona. — Nessun giorno sereno; con qualche nube l'8 e il 10; quasi coperto l'1 e coperto il 2; pioggia l'1-3, 5-7; la vendemmia è finita con buonissimi risultati, tanto per la qualità come per la quantità.

15. Mantova. — La vendemmia è terminata, non fu troppo abbondante il raccolto; il vino è riuscito molto gradevole. Si continua la semina del frumento, e la mietitura del riso.

Mosio. — Temperatura media 11,4. Giorni con pioggia 4 (mm. 90,0). 5 giorni sereni; 2 coperti; 3 misti. — Si semina il frumento con tempo e terreno assai favorevoli.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La vendemmia procede regolarmente, mostrandosi più ricca di quanto si credeva; il prezzo delle uve è di poco superiore a quello dell'anno scorso, cioè L. 15 circa per quintale in buona pianura, e 20 o 25 in collina bene esposta; l'uva superiore toccò e sorpassò L. 40 il quintale.

17. Vicenza. — I primi 5 gioni nebulosi; con pioggia l'1, 4 o 5; gli altri cielo quasi sempre sereno; temperatura mite. — L'andamento della campagna procede regolarmente; si semina il grano in buone condizioni; anche la vendemmia si è avvantaggiata; il raccolto è buono, ma generalmente scarso; dopo le pioggie anche i pascoli sono migliorati.

Lonigo. — Tranne i primi due giorni con pioggia (mm. 30,5), il resto quasi sempre sereno. — È terminata la vendemmia con prodotto buono, ma scarso; così pure pel granoturco; le pioggie disgregarono la terra, e quindi le semine incominciarono in buone condizioni.

18. Belluno. — Giorni misti 8, coperti 2, con vento forte 1. Vento dominante NW.

Longarone. — Temperatura minima 4,9; massima 18,3; media 11,7. Nebulosità 5,1. L'1-4 e 10 pioggia (mm. 40,5). 4 giorni sereni, 3 misti e 3 coperti. Con nebbia il 7; con guazza il 2 e 5-10; con neve all'alto il 1°. — È incominciato il raccolto del maiz, e seguirà tosto quello del nereggiante fagopiro, mentre non si trascura punto l'opera dei residui guaimi. Nel Zoldano si preparano i terreni per le biade vernine. Molte vendite di bovini e a prezzi molti elevati, alla fiera di Zoldo.

19. Udine. — Giorni tutti misti ad eccezione del 3, che fu coperto. Pioggia leggera l'1-5 ed il 7. — Si continua la raccolta del granoturco e la semina del frumento.

Palmanova. — Temperatura media 14,9. L'1-5 pioggia (mm. 36,2). Sereni l'8 e 9; misti il 2, 3, 6, 7 e 10; coperti l'1, 4 e 5. — La vendemmia, che volge al suo termine, dà in generale un raccolto dimezzato per quantità in confronto del decorso anno. Però in parte il danno è compensato dal vino che si sta ricavando, il quale generalmente è assai migliore dell'anno passato.

Pozzuolo. — Temperatura media 15,4. Nebulosità 4,9. Giorni con pioggia 6 (mm. 32,0.) I primi 6 giorni della decade furono piovosi con temperatura diminuita. — Si comincia a raccogliere il granoturco maggese. Si continuano i lavori per la semina del frumento.

20. Treviso. — Decade varia, con dominio dei venti del 1° quadrante deboli. Pioggia fortissima l'1, pioggia il 5. — La pioggia tornò utile per la preparazione delle terre che continua alacremente per la semina del frumento.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 16,4. Burrascoso il 1°, con pioggia (mm. 30,0); coperto il 3; nebbia sul mattino dell'8, 9 e 10. — La pioggia da ultimo copioso, fu opportunissima specialmente per il frumento. Prosegue sotto ottime condizioni la vendemmia.

22. Padova. — Sereni il 6, 8 e 9; misti il 2, 3, 5, 7 e 10, nuvoli il 1° e il 4, pioggia l'1, 2 e 5. Venti dominanti inferiori di SE, superiori di E.

23. Rovigo.

Crespino. — Temperatura media 14,8. Nebulosità 4,3. Giorni 4 con pioggia (mm. 95,5). Temporali il 1° e 5; vento fortissimo la mattina del 1°, nebbia al mattino del 6-10. — Le semine del frumento sono di già avanzate. In diversi luoghi si pone mano ai lavori di sistema-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	8,5	20,6	1.9 / 6.9	14,1	3,3	3	60,1
18	Belluno	6,6	19,0	1.10	12,0	7,2	5	19,9
19	Udine	9,0	21,4	1.10 / 9.10	14,3	5,9	6	19,1
20	Treviso	10,4	21,1	1.10	14,9	5,3	2	36,2
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..
22	Padova	9,6	20,1	1.10	14,7	4,8	3	37,9
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	7,6	19,2	10.10	13,1	5,2	5	56,6

zione e bonifiche delle terre. La vendemmia ed il raccolto del granoturco sono ormai ultimate.

Stienta. — Temperatura minima 9,0; massima 17,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,2). Sereni il 6-10; misti il 3-5; coperti l' 1 e 2. Nebbie fitte le mattine del 6-10. Parvenze temporalesche nel pomeriggio e nella notte del 1°. — È incominciata la semina del frumento; Continua la lavorazione della canapa. Le pioggie hanno recato vantaggio non solo alle terre da rivestirsi a frumento, ma anche a foraggi.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — L' 1 pioggia copiosa, altre pioggie a riprese il 2-5, nella sera del 4 temporale assai intenso sulla basse valle del Nure, il 5 parvenze temporalesche al 3° quadrante. — Le abbondanti pioggie hanno favorita la vegetazione dei pascoli ed agevolata la semina del frumento; questa ferve di presente ed il primo seminato, ha germinato a meraviglia.

25. Parma. — Coperti e piovosi i giorni 1 e 2 e misti gli altri; pioggia nella notte del 2 al 3; temporale con pioggia nella sera del 4 e pioggia anche nel 6, ma quasi incalcolabile. Nebbia fitta ed umida nel 9, fra le 10 e le 12 ore. — Si attende attivamente alla semina del frumento, che si compie in ottime condizioni, stante le pioggie abbondanti cadute nel principio della decade, le quali hanno giovato qualche poco ai pascoli.

Pellegrino Parmense. — Temperatura minima 9,7; massima 15,9. Giorni 4 con pioggia (mm. 174,0.) Coperti il 1°, 2 e 3. Sereni il 4, 5, 8-10; misti il 6 e 7. — Gli agricoltori hanno incominciato appena la seminagione del frumento, e alcuni stanno ancora raccogliendo quel poco granoturco.

26. Reggio nell' Emilia. — Ottima fu questa decade pel compimento dei lavori campestri. Si semina il grano in buonissime condizioni, essendo il terreno in tempera; si sono già seminate le segale, le veccie, gli orzi per ottenerne in primavera foraggio; quasi finita dappertutto la vendemmia.

Reggio nell'Emilia *(Scuola di zootecnia e caseificio)*. — La pioggia ha disposto il terreno così bene che ora, col buon tempo, si compiono la semine tutte nelle migliori condizioni. Anche nei prati va crescendo una discreta vegetazione erbacea sì da averne un passabile pascolo pei bovini. La vendemmia ormai è quasi completamente compiuta dappertutto. La quantità del raccolto fu scarso, la qualità buona.

Correggio. — Temperatura minima 7,6; massima 19,2; media 13,9. L' 1-3 pioggia (mm. 64,2). Decade nebbiosa. Vento impetuoso il 1°. Temporalesco a SE la sera del 4. Orizzonte coperto sempre da E. — La vendemmia volge al suo fine. Se il raccolto non è stato molto abbondante, pure la qualità ha sopperito alla quantità, poichè si sono ottenuti in generale mosti eccellenti. Incominciati i lavori di concimazione dei prati e qua e là la semina del frumento. Stagione propizia ai lavori di campagna.

27. Modena. — Nebbia, ad eccezione del 1°, talvolta fitta e bassa, per lo più nella notte e al mattino in tutta la decade. Pioggia nei primi tre giorni e incalcolabile il 5. Temporalesco a WSW nel pomeriggio del 4, a W, NW, S, E nel pomeriggio del 5 e a S verso E nel pomeriggio del 6. Venti forti di N e NW dalle 2 alle 8 dell' 1, deboli e vari negli altri giorni, predominante il NE. Temperatura molto diminuita e media della decade sotto normale di 2°, 4.

Mirandola. — Temperatura media 14,2. Nebulosità 5,0. L' 1 e 2 con pioggia (mm. 83,6); poi sereno, con dense nebbie nei giorni 6 e 10. — È oramai ultimata la vendemmia abbondante. Ovunque si semina il frumento in ottime condizioni di terreno, dopo le pioggie cadute.

Sestola. — Temperatura media 8,4. Nebulosità 4,8. Giorni 4 con pioggia (mm. 39,2). Venti leggieri del 1° e 2° quadrante in tutta la decade, eccettuato il giorno 1 con vento costante di SW. Cielo bello il 4, 7, 9, 10; nebbioso il 6 e 8; nuvoloso il 3 e 5; coperto l'1 e 2; con pioggia durante i giorni 1, 2, 3, 5 e nebbia nella mattina del 2 e 3. Temperatura media diurna molto bassa nei primi tre giorni e nel 5; con gelo leggerissimo nella mattina dell'1; mite e pressochè costante negli altri giorni; ed in complesso di gradi 3,3 sotto la normale. La neve caduta già da qualche giorno è totalmente sparita qui, e poca ne rimane ancora sui monti circostanti vicini. — È incominciata la semina del frumento in condizioni favorevoli di terreno e di tempo.

28. Ferrara. — Nuvolo il 1° ed il 2, quasi nuvolo il 3, sereno-nuvolo il 4, 7, 8, e 10, nuvolo-sereno il 5, 6 e 9. Pioggie nelle prime ore e temporale con pioggia fitta nel pomeriggio del 1° (mm. 43,4); pioggia ordinaria il 2 e il mattino del 3. Temporale al tramonto del 4.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	8,1	20,2	2.10	13,6	5,5	5	83,4
26	Reggio nell'Emilia	7,3	19,8	$1.\frac{4}{10}$	13,7	5,7	4	83,5
27	Modena	7,7	19,5	$1.\frac{4}{10}$	14,0	5,0	3	66,6
28	Ferrara	8,7	20,2	6.7	14,2	4,0	6	54,2
29	Bologna	7,5	21,6	1.6	14,1	5,0	6	65,5
30	Ravenna	..	..	..	..	..	..	..
31	Forlì	9,8	19,2	$1.\frac{4}{8}$	15,0	6,2	4	37,0
32	Pesaro	9,5	20,5	7.5	14,9	5,8	5	14,5

con pioggia ordinaria; altro temporale nel pomeriggio del 5. Goccie di pioggia la sera del 6. Nebbia al mattino nei giorni 6, 8, 9 e 10. Nebbia al mattino il 2 e 7, e la sera del 10. Venti dominanti NE e NW; NE sentito il 1°; SW sentito nel pomeriggio del 4. Temperatura media inferiore di 2°, 1 alla normale. — Il terreno trovasi in condizioni abbastanza buone per la imminente semina del grano.

29. Bologna. — Pioggia l'1-6. — La pioggia ha favorito l'impasto dei terreni lavorati per la semina del frumento. Si sta ora preparando il concime per la coltivazione dei canapai, e si stanno tagliando i pochi fieni cresciuti nei prati artificiali. La vendemmia procede regolarmente nella parte montana, con prodotto non molto abbondante, ma ottimo per qualità. Le castagne non sono molto abbondanti, ma assai buone; e così tutti i frutti in genere. Gli orti, mercè le pioggie, sono tornati a nuova vita.

Castelfranco. — Temperatura media 12,4. Nebulosità 5,0. Giorni 4 con pioggia (mm. 53,7). Vento forte N l'1. — Si è ultimata la lavorazione alle terre per la coltura del frumento, del quale è già incominciata la semina. La pioggia caduta alla fine dell'ultima decade di settembre e al principio di questa, è stata molto propizia a tale operazione, rendendola più agevole e meno dispendiosa. Se continuerà il bel tempo la semina del frumento si compirà quest'anno in condizioni eccezionalmente favorevoli.

30. Ravenna.

31. Forlì. — Pioggia l'1-3 e 9. — La semina delle ferrane autunnali procede in ottime condizioni. Il terreno per la semina del frumento ebbe una buona preparazione.

San Giovanni in Galilea. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 4,2. Pioggia l'1-3, 5, 7, 9 (mm. 11,8). Nebbia il 2, 3 e 9. Temporale con grandine minuta vicina il 10. — La pioggia è stata poca, ma più in basso fu sufficiente e si è cominciata la seminagione; fra qualche giorno però comincia anche qui.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo quasi coperto il 3, 5 e 9, vario in tutti gli altri sette giorni. Pioggia mista a poca grandine l'1; goccie il 2; pioggie leggiere il 3, 4, 5 e 9. Rugiada nelle mattine del 2, 4, 6, 7-10. Terminata quasi dappertutto la vendemmia con prodotto sufficiente. Si seminano le spelte, i trifogli, ecc. e si preparano i terreni per la prossima seminagione dei frumenti.

Urbino. — Pioggia l'1-3. — Ultimato il raccolto delle uve che è riuscito scarso, ma di eccellente qualità. S'incominciano le semine del grano. Desiderasi la pioggia.

33. Ancona. — Piovoso l'1, 3, 5, 6 e 9.

Fabriano *(Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 14,6. L'1-7 con pioggia (mm. 46,0). Nebbia fitta nel mattino del 3 e dell'8-10. Vento SW l'1-8; NW il 9 e 10. — Si eseguiscono lavori per la semina del frumento.

Jesi. — Temperatura media 15,6. Giorni con pioggia 5 (mm. 26,4). — È quasi ultimata la vendemmia che ha dato uno scarso prodotto ma di ottima qualità. Le ultime pioggie hanno recato vantaggio alle campagne aride per la troppo prolungata siccità.

Montecarotto. — Temperatura media 14,4. Giorni 5 con pioggia (mm. 51,0). — Le pioggie cadute furono utilissime per poter subito dar principio alla semina delle erbe e per potere intraprendere, nella generalità, anche quella del frumento.

34 Camerino (Macerata). — Si continuano i lavori per la seminagione del frumento, per cui sono state opportune le pioggie dei giorni 3, 4 e 9.

Macerata *(Regia Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 14,5. Nebulosità 4,0. Giorni 3 con pioggia (mm. 39,0). — Si spera ancora della pioggia. A 15 centimetri si trova del terreno secco, e riesce quindi difficile la buona preparazione delle terre per l'imminente semina degli erbai. Le terre a grano si coprono di erba e bisogna ripassarle.

35. Ascoli Piceno.

Fermo. — Temperatura media 16,1. Nebulosità 5,4. Pioggia l'1, 3 e 9 (mm. 25,7). Al mattino nebbia all'orizzonte, e cielo coperto; nelle ore pom. alquanto sereno. — La vendemmia s'è compiuta, e alla scarsità delle uve riscontratasi specialmente nelle pianure, supplirà la bontà del vino. Si arano i campi in preparazione alle sementi dei generi di prima necessità. Le ulive mantengonsi sane e il raccolto sarà pari a quello dell'anno andato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	12,0	17,7	5.7	14,1	6,2	3	26,0
33	Ancona	13,0	20,3	1.8	16,9	5,4	5	15,0
34	Camerino	7,3	17,0	1.7	13,1	7,0	3	9,5
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	8,7	21,0	1.9	14,3	5,0	4	60,8
37	Lucca	8,7	21,6	8.9	13,7	4,5	6	39,9
38	Pisa	6,1	23,8	8.10	14,0	4,3	5	36,6
39	Livorno	8,4	21,0	1.6.10	15,4	5,0	4	31,3

Monterubbiano. — Temperatura minima 11,6, massima 18,0. Il 2 e 9 con pioggia (mm. 22,5). L'1 neve sul monte Sibilla. — Si ultimano i lavori per la seminagione del frumento. È terminata la vendemmia con deficiente, ma buonissimo prodotto.

Torre S. Patrizio. — Temperatura media 15,6. Nebulosità 5,6. L'1, 3 e 9 con pioggia (mm. 10,4). Giorni sereni 3, misti 5, coperti 2. Venti predominanti E. — Si lavora alacremente arando la terra per l'imminente semina del grano. Le condizioni del suolo e del clima sono abbastanza favorevoli, tranne ancora un po' di siccità.

36. Perugia. — Pioggia l'1, 2, 4 e 5. Temporale il 5. Poche gocce il 3 e il 9. Nebbia il 4, 6, 7 e 8.

Città di Castello. — Temperatura media 11,4. Nebulosità 5,0. Cinque giorni con pioggia (mm. 66,5). Acquazzoni fra giorno con qualche chicco di grandine. — La vendemmia è pressochè al termine, con prodotto buonissimo ma scarso. È incominciata la semina del grano, specialmente in collina.

* Poggio Mirteto. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 4,5. Il 1°, 2, 4, 5 e 9 pioggia (mm. 38,4). Sereni incompleti il 7, 8, 10. Misti gli altri. Rugiada il 10. — La vendemmia è quasi al fine, le uve ben mature molto succose, ma scarse, promettono buon prodotto, ad onta che la temperatura bassa dia luogo a fermentazioni lente. Si semina l'avena e si prepara pel frumento.

Todi *(Scuola pratica d'agricoltura)* — Temperatura minima 10,0; massima 19,5. Nebulosità 5,0 Giorni 4 con pioggia (mm. 27,0). Il 2 nebbia generale e pioggerella continua tutto il giorno.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La svinatura ha dato prodotto scarso, ma di buona qualità. Sono incominciati i lavori di sementa del grano, specialmente in collina.

38. Pisa. — Cielo coperto e piovoso dall'1 al 6, sereno tutti gli altri giorni. — Lo stato della campagna è soddisfacente, fra poco si procederà alla sementa dell'avena e del grano.

Pontedera. — Temperatura minima 9,3, massima 19,0. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia l'1, 2, 5 e 6 (mm. 27,0). Meno il 7-10 sereni, gli altri coperti o misti, l'8 nebbia al mattino. — La campagna è in perfetto riposo. Il vino ottenuto è di buona qualità.

39. Livorno.

40. Firenze. — Nebbia il 5 e 6. Dopo le 14 del dì 4 temporale leggero, con pioggia. — Da molti è fatta la svinatura, ma il prodotto sebbene ottimo è scarso. In alcuni luoghi si è cominciata in anticipazione la sementa del grano e la potatura delle viti e dei pioppi.

Pistoia. — Temperatura media 14,6. Nebulosità 5,3. Sei giorni con pioggia (mm. 17,2). Sereni il 7, 8 e 10. Misti l'1, 3-6, 9. Coperto il 2. Nebbia il 6-10. Vento forte la notte dell'1. Le pioggie sono state minute e a periodi più o meno lunghi, e nel complesso hanno durato ore 10,30.

41. Arezzo. — La vendemmia è pressochè terminata e si confermano le previsioni di un raccolto variante tra la metà e i due terzi dell'anno scorso; qualità eccellente. Utili le pioggie per gli strami e per la preparazione del terreno per la prossima seminagione.

Cortona. — Temperatura media 19,5. Nebulosità 4,8. Quattro giorni con pioggia (mm. 78,5). — Causa le pioggie benefiche, la campagna si va bene preparando per la sementa ed i foraggi rivivono abbondanti.

42. Siena. — La temperatura che era molto abbassata al principio della decade si è andata rialzando. Sereni l'8 e 10; misti l'1, 3, 6 e 7; coperti il 2, 4 e 5. Nebbia al mattino del 5, 7, 8 e 10. Varie pioggierelle l'1-6 e poche goccie il 7; il 5 verso le 13 pioggia, con poca grandine minuta coll'acqua. — È terminata la vendemmia. Prodotto non abbondante, ma buono.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Sereno il 7; misti l'1, 3, 5, 6, 8 e 10; coperti il 2, 4 e 9. Piovosi l'1-5. Vento vario debole, predominante quello intorno al 3° quadrante. Temperatura inferiore di 1°,5 alla corrispondente normale.

Ceccano. — Temperatura minima 10,3 il 7, massima 22,7 il 10, media 15,9. Nebulosità 5,3. Pioggia quasi continua il 1°, alle 3,45 ed alle 20,15 del 2, al mattino del 3, alle 9,30 del 4, e ad intervalli nella notte del 4-5 (mm. 31,5). Sereni il 7, 8 e 10; coperti il 2 e 4;

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	8,6	22,0	10.8	14,1	5,6	6	22,9
41	Arezzo	9,0	22,0	½-8.10	14,6	4,0	6	26,6
42	Siena	7,5	20,0	1.9	13,9	4,5	7	22,9
44	Roma	10,2	23,9	7.10	16,9	4,9	5	36,7
45	Teramo	8,7	22,0	3.4	15,2	6,5	4	11,3
46	Chieti	7,0	21,0	1.5	12,7	8,3	5	15,6
47	Aquila	6,0	20,0	7.10	12,2	6,3	4	19,6
48	Agnone	5,3	20,0	1.8	11,9	6,2	4	29,8

misti gli altri. Nebbia il 4-6, 8-10. Predominò il vento di SE. — Si vendemmia ancora nelle vigne con prodotto ottimo in quantità e qualità. Abbondante l'erba nei prati stabili e nei pascoli, favoriti dalle ultime pioggie. L'erbe da sovescio sono già nate e preparano altri prati temporanei. Si desidera il bel tempo per la prosecuzione dei lavori campestri.

MONTE CAVO. — Temperatura media 11,0. Nebulosità 5,4. Cinque giorni di pioggia (mm. 57,3). Temperatura bassa; nebbia, pioggia nei primi cinque giorni, con venti di libeccio moderati. Indi montavano i maestrali portando buone giornate, specialmente il 7 e 10. — Ottimo l'aspetto delle campagne.

VELLETRI. — Temperatura minima 8,7 (l'1), massima 22,8 (il 10), media 16,1. Nebulosità 5,5. L'1-5 con pioggia (mm. 54,2), e con temporali in giro; gocce il 10. Giorni sereni il 7, 8 e 10; coperti il 2, 4; gli altri variabili. — Incomincia la vendemmia.

VITERBO. — Temperatura media 15,5. Cinque giorni con pioggia (mm. 29,9). Cielo quasi sempre coperto. Venti variabili, prevalgono i meridionali calmi o deboli. — Continua le vendemmia. Il raccolto dell'uva è scarso comparativamente agli anni scorsi. Nei luoghi meno esposti al sole, l'uva non è ben matura, causa le ultime pioggie, mentre in altri luoghi si è appassita o seccata.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO *(Regia Scuola pratica di agricoltura)*. — Temperatura media 16,5. Tre giorni con pioggia (mm. 9,0). Misto in tutta la decade. Il 1° vento forte; il 2, 4 e 5 vento moderato; il 3 e 6 venticello di SO. — La vendemmia è pressochè al suo termine. Le uve del Montepulciano sonosi vendute da lire 15 a 18 il quintale, ed i mosti da lire 21 a 23 l'ettolitro. Per la ostinata siccità non ancora s'incomincia la seminagione delle fave.

46. Chieti. — Cielo perfettamente sereno il 7 e 8, gli altri giorni coperti ed accompagnati da pioggia. Nebbia umida. Predominarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante.

SCERNI *(Regia Scuola pratica di agricoltura)*. — Temperatura media 15,7. Nebulosità 4,2. Tre giorni con pioggia (mm 2,9). Tempo fresco con pioggia. — La vendemmia continua, ma il prodotto dell'uva, che non è bella, è scarso. Si è principiata la semina delle veccie e di qualche cereale.

47. Aquila. — Sereno il 7; misti il 3, 6, 8 e 10; coperti l'1, 2, 4, 5 e 9; la notte del 30 settembre al 1° ottobre neve ai monti circostanti; il 3 nel pomeriggio poche goccie di pioggia; vento dominante E.

AVEZZANO. — Temperatura minima 8,0 (il 5), massima 20,5 (il 2), media 13,?. Nebulosità 5,0. Tre giorni con pioggia (mm. 18,3). Venti dominanti del 3° e 4° quadrante. — Prosegue il raccolto delle patate. Principiata la vendemmia con raccolto scarsissimo, ma buono.

48. AGNONE (Campobasso).

CANTALUPO NEL SANNIO. — Piovigginosi i primi tre giorni e l'ultimo. Temporale con molta pioggia nel 4. Piuttosto bel tempo gli altri. — Si vendemmia in folla. Ottima qualità, discreta quantità, specialmente in proporzione dello scorso anno. È incominciata la semina del grano.

49. Foggia. — Temperatura mite · due giorni coperti, gli altri misti; pioggia copiosa il 2; venti leggieri. — La vendemmia è terminata. La pioggia dirotta ha giovato immensamente per la futura semina e per gli erbaggi. Comincia il ritorno delle pecore dagli Abruzzi.

50. Bari. — La vendemmia è presso alla fine.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 16,7. Quattro giorni con pioggia (mm. 27,0). Vento dominante NE. Giorni misti 8, coperti 2. — Continua la vendemmia ma con scarso prodotto e ottime qualità. Si seminano le biade e le fave.

51. Lecce. — Decade burrascosa e piovosa. Temporali l'1-3 e 10. Temporali lontani negli altri giorni. Turbine di vento, pioggia e grandine il 3 alle 16. Pioggie dirotte il 3 e il 10. — La vendemmia volge al suo termine; il raccolto è stato generalmente scarso, ma di buona qualità. Sono stati ripresi i lavori di aratura e si è cominciata la semina dei cereali.

MOTTOLA. — Temperatura media 16,8. Nebulosità 6,3. Sei giorni con pioggia (mm. 79,9). Nebbia il 10. — La vendemmia è quasi finita. Si seguita ad arare e zappare la terra. Si semina l'avena, l'orzo e da qualcuno anco le fave.

TARANTO. — Temperatura minima 14,5 (il 4), massima 24,3 (il 2). Nebulosità 6,0. Tre giorni con pioggia (mm. 120,5). Decade con vento meridionale, predominio di E; SW il 2 e 5; NW il 4; contrasti il 7 e l'8; forte temporale con pioggia dalle 22,30 del 2, alle 16,30 del 3; contrasto con forza massima dalle 6 alle 7 del 3, e pioggia torrenziale mm. 60,0; dalle 15,55 alle 16,10, con pioggia e forte turbine da NW che svelse qualche albero; la pioggia del temporale 2 e 3 fu di mm. 98,0 ed altri 23,0 ne caddero nel temporale del 9 dalle 23,30 alle 3 del 10, intermittente e forte. — Quelli che hanno ritardato la vendemmia non fanno un raccolto tanto buono. Tranne il turbine del 3, le pioggie furono ristoratrici per l'ulivo, che promette abbondante raccolto.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	12,0	22,6	5.1	16,8	6,0	5	74,2
50	Bari	13,0	24,8	4 / 9.1	17,9	5,3	4	41,5
51	Lecce	13,8	25,6	8.3	20,0	7,2	8	118,7
52	Caserta	12,1	23,3	4.8	17,2	4,0	4	56,0
53	Napoli	13,6	22,1	4.8	17,5	4,1	5	38,0
54	Benevento	9,2	25,5	6.8	14,0	6,6	5	28,5
55	Avellino	6,5	21,1	6.8	14,3	5,1	7	65,4
56	Salerno	13,0	24,5	1 / 6.8	19,3	6,8	6	158,0

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Coperto, piovoso fino al 4, sereno in seguito; venti variabili; temperatura mite. — Le condizioni climatiche di questa decade, come delle due decadi precedenti, riescirono favorevolissime all'andamento di tutte le coltivazioni. L'orzo e gli erbai son nati dappertutto con aspetto rigoglioso; i lavori campestri procedono attivamente.

Piedimonte d'Alife *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura media 13,5. Nebulosità 6,2. Quattro giorni con pioggia (mm. 71,7). — Continuano sempre i lavori relativi alla preparazione del terreno per il frumento. Ottimo è avvenuto il germogliamento dei semi messi in terra alle prime pioggie di settembre, grazie alla mite temperatura di questi giorni.

53. Napoli. — Cielo variabilissimo; durante il giorno 4 vento fortissimo di WSW, con temporale nel mattino e presso sera, pioggia a rovesci mm. 15,4.

Portici. — Temperatura media 18,2. Nebulosità 4,6. Sei giorni con pioggia (mm. 36,9). Cielo in generale piovoso; sereno il 7 e 10; misto il 6 e 8; misto con pioggia l'1, 3,-5; coperto con pioggia il 2 e 9; vento moderato del 1° e 3° quadrante. — Si seminano fave da baccelli e piselli. Si è dato principio allo scavo delle fosse per piantarvi le viti. Gli erbai invernini vegetano a meraviglia. Gli agricoltori in generale sono occupati alla manifatturazione dei vini.

Pozzuoli. — Temperatura minima 14,5 (il 3), massima 22,5 (l'8), media 18,4. Decade nuvolosa. Quattro giorni con pioggia (mm. 37,2). — Grave temporale alle 9 del 4. Grandine grossissima giammai vista, ogni chicco del peso di grammi 20. Vento impetuoso NW. Danni considerevolissimi. Seguita la vendemmia.

Torre del Greco. — Temperatura media 17,9. Nebulosità 5,1. Sei giorni con pioggia (mm. 53,6).

54. Benevento. — Cielo sereno il 7, coperto l'1, 2, 4 e 9. Vento leggiero del 3° quadrante, in quasi tutta la decade. Pioggia l'1, 4 e 9, la quale fu di gran giovamento alla campagna per i lavori di semina prossimi a farsi. La vendemmia procede piuttosto bene.

Buonalbergo. — Temperatura minima 9,0; massima 15,6. L'1-5 con pioggia (mm. 42,2). Coperti quattro giorni, tre misti e tre sereni, con vento dominante E sentiti. La temperatura si è ribassata di molto — La pioggia ha molto giovato alle campagne, massime alla vite ed all'olivo e, se la raccolta di quest'ultimo sarà mediocre e non abbondante, come si prevedeva nel giugno, causa n'è stata la siccità durante luglio, agosto e settembre. Continua la vendemmia la cui raccolta è mediocre, ma la qualità ottima. È cominciata la semina del frumento nei luoghi più alti del contado, come pure quella delle fave.

Morcone. — Temperatura minima 9,3; massima 17,5. Nebulosità 6,1. Quattro giorni con pioggia (mm. 71,0). — La vendemmia è terminata con prodotto di buona qualità, ma non abbondante. Si trovano in buon punto i lavori di preparazione per la semina del frumento. Si semina l'avena e la lupinella.

Sant'Agata dei Goti. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 6,0. Cinque giorni con pioggia (mm. 49,0). Due giorni sereni, quattro misti e quattro coperti. Il 4 temporale. — La pioggia degli ultimi giorni di settembre e dei primi di ottobre ha mutato come per incanto l'aspetto della campagna, che di squallida è ritornata ridente. Si prepara il terreno per la semina del frumento. I pascoli invernali e le biade per sovescio vegetano bene. Il raccolto delle noci è stato mediocre e di cattiva qualità. La vendemmia è agli sgoccioli, e qui come altrove con prodotto scarso, ma buono.

55. Avellino.

Zungoli. — Temperatura minima 13,8. Giorni con pioggia 5 (mm. 41,7). Giorni sereni 1; misti 2; coperti gli altri. Vento predominante di SW. Temporali N. 3. — Si attende con alacrità alla vendemmia, che per altro è molto scarsa. È in fine il raccolto del granoturco, che è stato mediocre. L'olivo è promettente. Si è sulle mosse di affidare i diversi semi alla terra.

56. Salerno.

Eboli. — Temperatura media 18,3. Nebulosità 7,3. Giorni con pioggia 4 (mm. 131,0). — La vendemmia volge al termine. Si lavora alacremente alla preparazione dei terreni pel frumento ed alla semina degli erbai. È cominciata la raccolta delle ulive. Il prodotto si prevede scarsissimo.

Nocera. — Temperatura media 12,2. Giorni con pioggia 6 (mm. 133,7). Decade quasi sempre coperta. Forte temporale il 9, della durata di $\frac{3}{4}$ d'ora. — La vendemmia è quasi al suo termine, il prodotto è molto inferiore dell'annata scorsa, però di buona qualità. Si seminano le ortaglie ed i pasconi.

57 Potenza. — Le uve hanno molto guadagnato con le pioggie abbondanti cadute, e se ne gioveranno anche le castagne, le quali sono ancora immature. I vigneti sono immuni da malattie, ma daranno scarso prodotto. Le acque cadute facilitano la preparazione dei terreni per la semina dei legumi e dei cereali.

Montemurro — Temperatura media 14,6. Nebulosità 6,0. Giorni con

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	9,0	19,3	6.8	13,2	7,0	7	41,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	17,0	25,3	1 4.9	20,8	6,5	6	74,0
60	Reggio Calabria	15,2	25,2	4.2	21,9	coperto	6	79,6
61	Trapani	15,2	29,6	4.9	22,0	7,0	4	28,6
62	Palermo	12,2	28,7	4.9	20,8	6,3	7	67,9
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..
64	Caltanissetta	11,8	23,3	1.3	18,0	5,0	5	47,0

pioggia 7 (mm. 29,1). Nebbia il 4, 7, 8 e 10. — Cominciata in questa decade, è già presso al termine la vendemmia con prodotto scarso, ma di buona qualità. Si attende anche con alacrità ai lavori della semina.

PICERNO. — Temperatura media 14,6. Decade mista. Giorni con pioggia 7 (mm. 80,5). Tre giorni con temporali, 6 con nebbia. Il vento inferiore dominante fu il N e NW. — Le calme ed abbondanti pioggie cadute furono salutarissime all'agricoltura in generale. La maturazione delle uve inaridite per la non breve siccità, ebbe, mercè le dolci pioggie cadute, grande giovamento. La lavorazione dei terreni, per la nuova seminagione, è già incominciata in alcune contrade.

POMARICO. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 6,0. Il 2 e 9 con pioggia (mm. 41,3). Venti predominanti del 3° quadrante. Cielo coperto il 2 e 9, vario il resto. Nebbia l'8 e 9. — La pioggia tanto aspettata, è tornata utile alle campagne, in guisa che più agevole riesce l'aratura del terreno. La raccolta del fico è terminata, ed è stata piuttosto soddisfacente. L'ulivo in generale promette una buona raccolta.

TEANA. — Temperatura minima 11,0, massima 17,3. Giorni con pioggia 7 (mm. 45,1), misti 6, coperti 4. Temporali il 2 e 9. Brina l'8 e 9. Nebbia il 3. — La stagione è propizia alla semina, che si esegue in varii punti. Viene però desiderato il buon tempo.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 17,2. Nebulosità 8,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 44,5). Pioggia e temporale. Venti di W ed E e S deboli e forti. — La vendemmia è molto inoltrata. La semina è principiata nei terreni già apparecchiati; e pria di tutto le forraggine pei bovini ed ovini, ed i legumi. Succederà poi presto quella dell'avena, dell'orzo, del grano. L'uva, perchè appassita dal lungo calore, dà buon mosto, ma non troppo abbondante. Cade qualche ulivo.

59. Tropea (Catanzaro). — Giorni sereni 1, misti 6, coperti 3. Venti dominanti SW e NW.

TIRIOLO. — Temperatura media 13,2. Giorni con pioggia 8 (mm. 170,2), misti 3, coperti 7. Dominante calma e di notte NW. — Si vendemmia. Il prodotto è scarso e non si prevede di buona qualità. Gli ortaggi son rinvigoriti dalle pioggie.

60. Reggio Calabria. — La pioggia abbondante è stata utilissima; sono incominciati i lavori di campagna. La vendemmia è in fine.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Pioggia il 2, 4, 6 e 7. Dominarono i venti del 2°, 1° e 4° quadrante.

62. Palermo. — Decade variabile, con frequenti pioggie e qualche temporale. Piovosi 2-7 e 10. Rugiada il 5 8 e 10. Nebbia bassa frequente. Temperatura mite.

TERMINI IMERESE. — Temperatura media 22,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 62,0). — Le pioggie sono state di grande utilità per le ulive che promettono buona raccolta. Gli agrumi prosperano. La vendemmia è quasi finita con produzione scarsissima.

63. Girgenti.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Venti dal 3° e dal 4° quadrante; temporale da W con pioggia dirotta e poca grandine nella notte dal 2 al 3. Al principio della decade diminuzione della temperatura, ed aumento sensibile della stessa sul finire Continuano le vendemmie in altura. Utilissima la pioggia per gli agrumeti.

66. Catania. — Il 3 temporale dalle 13,07 alle 13,40. Il 5 temporale dalle 13,40 alle 14,30. Il 6 pioggia fino alle ore 13.

RIPOSTO. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 73,2). Temporale il 3. Vento forte il 10. — È terminata la vendemmia nel piano, prosegue sui colli. Gli ortaggi trovansi in ottime condizioni.

67. Siracusa. — Il 1° nelle ore pom. goccie di pioggia a diverse intervalli; nella notte pioggia con qualche tuono; il 2 dalle 11 alle 13,20 pioggia forte con temporale; il 3 a ore 13,10 goccie di pioggia; il 4 sera goccie di pioggia; il 5 goccie di pioggia durante il giorno a diversi intervalli; il 6 a ore 9 goccie, alle 10 leggerissima pioggia a diversi intervalli, alle 12 pioggia forte; il 10 a ore 13 leggerissima pioggia. È incominciata la raccolta delle olive.

NOTO. — Temperatura media 22,1. Nebulosità 5,9. Giorni con pioggia l'1, 2 e 6 (mm. 39,0). Pioggia incalcolabile il 3, 4 e 10. Temporali lontani l'1 e 4; temporali locali l'1, 2 e 6. Caligine il 5, 6 e 8. — Seguita la raccolta delle ulive e delle noci. Olio bello e abbondante.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	16,6	25,3	3.9	21,1	6,4	5	95,9
66	Catania	13,6	25,8	4.10	20,5	?	5	41,6
67	Siracusa	15,9	26,8	4.5	21,9	6,4	4	51,5
68	Cagliari	10,3	25,7	1.9	19,3	3,6	2	8,1
69	Sassari	8,9	22,5	1.8	16,5	5,0	5	13,4

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 720160 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 160, al nome di Renaldo Giuseppina, fu Carlo, nubile, domiciliata in Bistagno (Alessandria), N. 829292 per L. 50 e N. 1022663 per L. 250 intestate ambedue come la prima, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rinaldi Giuseppina fu Carlo, nubile ecc, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1893.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 1000935 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 1270, al nome di Giacca Camillo fu Vincenzo, minore, sotto la tutela di Gagliardino Giovanni, domic. in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Giacca Annibale Vincenzo Emilio Camillo Giuseppe fu Vincenzo, etc come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0|0, cioè: n. 1060901 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 10, al nome di Gandin Giovanni Matteo fu Domenico, domiciliato a Revine Lago (Treviso), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gandin Giovanni Matteo di Antonio, domiciliato a Revine Lago (Treviso), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 settembre 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

È aperto il concorso per la nomina a professore di nozioni elementari di musica nel Conservatorio di Palermo (scuola maschile), con lo stipendio annuo di L. 1300.

Il concorso sarà per titoli, comprovanti il valore didattico del candidato.

La Commissione, incaricata del giudizio del concorso, sarà nominata dal Ministro della Pubblica Istruzione, ed avrà il diritto di chiedere ai candidati, ove ne sia il caso, la prova dell'esame sulle seguenti materie:

1. Disporre, *a quattro parti reali*, una *melodia* ed un *basso*, a scelta della Commissione.
2. Comporre un *solfeggio* per canto con accompagnamento di pianoforte. *La chiave, il modo e il tempo* verranno indicati dalla Commissione.
3. Improvvisare un *solfeggio parlato* in tutte le chiavi.
4. Leggere a pianoforte un *brano* di partitura di autore classico.
5. Rispondere a quelle domande che la Commissione crederà opportune.

Le prove di cui ai numeri 1 e 2 verranno eseguite a porte chiuse.

Il candidato che sarà prescelto sarà nominato per decreto Reale, e la nomina diverrà definitiva dopo due anni di reggenza, i quali nel caso di conferma saranno computati al nominato come anni di servizio.

Le domande per l'ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 1, saranno indirizzate a S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, e dovranno essere presentate al Ministero non più tardi del 31 ottobre 1894.

Le domande saranno corredate dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

Atto di nascita;

Certificato di buona condotta di data recente, rilasciato da sindaco o dal questore;

Certificato di sana costituzione fisica;

Da tutti gli altri titoli e documenti che il candidato crederà utili a dimostrare il proprio valore didattico.

Ove l'esame debba aver luogo, i concorrenti ne saranno avvertiti all'indirizzo che essi abbiano indicato nella domanda di ammissione al concorso.

Roma, ottobre 1894.

Pel Ministro
COSTANTINI.

2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi pubblicano il manifesto dell'opposizione, che è in maggioranza nella Camera dei deputati del Giappone. Il manifesto è del seguente tenore:

« Il successo della guerra presente è di un'importanza capitale per il Giappone. Di tutte le potenze suscettibili di divenire, un giorno, dei nemici pericolosi per il Giappone, viene in prima linea la China, poi l'Inghilterra, la Francia, la Russia e la Germania. La nazione deve riconoscere che, se il Giappone non riuscisse a distruggere completamente il suo av-

versario, è esso che sarebbe completamente rovinato. Certi giapponesi si rallegrano rumorosamente quando ricevono notizia della distruzione di qualche legno da guerra del nemico e della disfatta di qualche migliaio di soldati chinesi. Ma queste persone dimenticano che la China è un serbatoio inesauribile di uomini. È dunque necessario di compenetrarsi della gravità delle circostanze che attraversiamo.

« Cento battaglie vinte in Corea non basteranno ad assicurare la supremazia del Giappone in Oriente.

« È a Pechino che deve essere dato il gran colpo per assicurare in modo permanente la pace in Oriente. Se la pace fosse conclusa prima che il nemico venisse reso impotente con un colpo mortale, è evidente che la China, irritata per la disfatta, si ridesterebbe finalmente dalla sua letargia e cercherebbe, con tutti i mezzi, di avere la rivincita.

« E ne verrebbe che il Giappone, per preservarsi da una siffatta eventualità, si vedrebbe obbligato di consacrare continuamente dei milioni e milioni per mantenere in permanenza il suo esercito e la sua marina, sopra un piede di guerra.

« Si capisce che un simile stato di cose sarebbe disastroso. Fra due mesi, fino alla primavera, la foce del fiume sul quale si trova Tientsin sarà bloccato dai ghiacci. In conseguenza è essenziale che Pechino sia attaccato entro due mesi. E' a Pechino che si devono dettare le condizioni della pace, e per raggiungere questo scopo il popolo è pronto a pagare nuove imposte. Il governo verrebbe meno ai suoi doveri se firmasse la pace prima di andare a Pechino. »

***

Era stato annunziato per telegrafo che l'Imperatore della China si era recato segretamente a Tientsin. La notizia viene ora smentita. È il suo tutore e fidato consigliere, Weng-Toung-Ho, presidente del Comitato delle finanze, che si è recato in quella città per rendersi conto della situazione. Esso avrebbe visitato anche Port Arthur e Wei-Hai-Wai. Nel viaggio di ritorno, esso ha fatto visita al vice-re Li-Hong-Tchang che fu assai sorpreso dell'apparizione di questo alto dignitario. Arrivato a Pechino, Weng-Toung-Ho avrebbe rimesso all'Imperatore un rapporto che, a quanto si dice, sarebbe il punto di partenza di un grande movimento nell'Amministrazione superiore.

***

Si parla a Shanghai di un imprestito di 250 milioni di franchi che vorrebbe contrarre la China in Europa. Il prestito porterebbe l'interesse del 10 per cento e sarebbe garantito coi proventi delle dogane.

***

Si legge nei giornali austriaci che il governo sembra disposto di proporre, nella presente sessione, una riforma parziale del sistema elettorale vigente, per la quale sarebbe assicurato il voto agli operai, i quali formerebbero una curia a sè.

Tanto il governo quanto i gruppi coalizzati desiderano che gli operai abbiano al più presto una rappresentanza propria al Parlamento. Con questa riforma parziale il governo spera di evitare le difficoltà che intravede congiunte ad un progetto di riforma generale.

***

Si telegrafa da Belgrado 25 ottobre ai giornali di Vienna che il presidente dei ministri, sig. Nicolajevic, ha fatto smentire dai giornali la notizia che il viaggio del Re Alessandro stia in relazione con progetti matrimoniali.

Ad un giornalista che lo intervistò, il signor Nicolajevic ha dichiarato che il governo serbo ha l'intenzione di far venire dall'estero alcune notabilità in materia di finanza per consolidare col loro aiuto la situazione economica del Regno.

MUKDEN LA CITTÀ SANTA DEI CHINESI

A Mukden, la città santa delle dinastie della Manciuria, verso la quale si dirige in questo momento l'esercito giapponese, riposano gli imperatori della dinastia che è presentemente sul trono.

La sua occupazione da parte dei giapponesi porterebbe un gravissimo colpo morale all'attuale imperatore, che sarebbe tenuto dal suo popolo per disonorato, per non aver saputo difendere la terra dove riposano i suoi antenati.

È a cinque chilometri dalla città che si trova la loro sepoltura. Tre zone successive, circondate da muraglie a merli, la difendono dalle profanazioni.

Nella prima c'è un grande parco con magnifici alberi, il quale offre qualche analogia col parco imperiale di Pechino.

La seconda città è coltivata; i preti guardiani del tempio vi hanno le loro abitazioni.

Conduce alla terza zona una grande *avenue* munita d'immense statue, raffiguranti animali, come alla tomba dei Mung e nelle ruine d'Angkor.

In questa terza zona non penetrò mai alcun europeo.

Là, si drizza il tempio inalzato alla memoria dei Tai-Tsing ed è credenza generale che in esso si conservi con le loro tombe il tesoro della famiglia Reale, stimato a un miliardo e mezzo. Secondo alcuni però il tesoro sarebbe stato levato or non è molto e depositato in un luogo sconosciuto.

La città di Mukden è circondata da una muraglia, munita di torri, ed il suo sistema di difesa è completato da piccoli forti costruiti in terra, i quali non potrebbero certo arrestare la marcia dei giapponesi.

***

Fino a poco tempo fa questa città era quasi sconosciuta. Alcuni letterati, che avevano scoperto il suo nome negli archivi delle missioni del secolo XVII e l'avevano scritto sulle carte, la descrivevano come una città strana, inaccessibile, quasi fantastica, la quale, da tre secoli in qua, forniva alla China il semenzaio dei figli del Cielo.

Ben pochi stranieri l'avevano visitata. Alcuni missionari gesuiti, che si trovavano alla Corte di Pechino all'epoca della caduta della dinastia dei Mung, descrissero nei loro annali il paese e i suoi abitanti; ma le descrizioni erano, più che altro, approssimative.

In seguito ebbero luogo tre diverse esplorazioni: la prima fu fatta da un missionario protestante, Williamson, che visitò la capitale nell'estate del 1865; poi fu il barone tedesco de Reichthofen, che vi passò, qualche anno dopo. Le loro opinioni sono, sgraziatamente, troppo spesso contraddittorie, per apportarci grandi schiarimenti alle descrizioni fatte dai gesuiti.

Più recentemente, il viaggio del sig. de Mailly-Chalen ai confini siberiani, dalla Manciura orientale fino al Turkestan russo, fornì più esatti particolari sui dintorni della città santa.

Mukden è situata sul Houn-Ho, un affluente del Liao, a 41° 40' di latitudine nord e 121° 18' di longitudine est, a 360 chilometri nord-est da Pechino, in una lunga spianata fertilissima, circondata al nord ed al sud da piccole colline, a boscaglie; al di là, verso la Corea, come dalla parte della Siberia, non vi sono che deserti. Tutt'intorno, le terre sono coltivate dai chinesi, divenuti maestri nell'agricoltura; essi vi seminano il riso, il cotone, il sorgo, i piselli, e ne fanno grande commercio con Shang-Tsing.

La città è di forma quadrata, circondata da una doppia cinta di muraglie a terri. Nell'interno è tagliata in vasti quadrilateri di case bene costruite, fra le quali serpeggia un'infinità di viuzze, in cui formicolano quarantacinquemila abitanti.

Il Jana, o palazzo del governo, è pure circondato da alte muraglie, ed è la residenza del vicerè, che comanda ai venticinque milioni di chinesi stabiliti nel Chin-King. Insomma Mukden ha l'aspetto della città tartara di Pechino.

Reichthofen, che l' ha visitata in primavera, decanta il suo commercio, le sue ricchezze e il benessere degli abitanti. Mukden non può essere una città di traffico, non essendo situata sul cammino delle carovane, e non avendo quindi che pochi mezzi di comunicazione; essa è situata su di un fiume estremamente rapido e sinuoso.

Tutto il suo commercio consiste in legname da costruzione, che vien fatto scendere, in lunghi treni, sul fiume; in carbone, rame, ferro, stagno, un po' d'oro e d'argento e in qualche stoffa e stoviglie fabbricate nella città.

(dal *Piccolo*).

NOTIZIE VARIE

S. E l'on. Crispi e l'on. Castelar. — La *Stefani* comunica:

Napoli, 17.

Il colloquio fra l'onor. Crispi e l'onor. Castelar du ò iersera mezz'ora.

Castelar ricordò un brindisi portatogli dall'onorevole Crispi venti anni fa.

Parlò entusiasticamente dell'Italia.

Si espresse in termini riverenti per la Regina-Reggente di Spagna e ripetè che la Repubblica non darebbe all'Italia ed alla Spagna maggiori libertà di quelle loro garantite dalla Monarchia democratica.

Castelar si accomiatò esprimendo all'on. Crispi la sua viva gratitudine per l'affettuosa accoglienza

Castelar e l'on. ministro Baccelli, che arriverà alle 13,36 e scenderà al *Grand Hôtel*, sono stati invitati dal Presidente del Consiglio, on. Crispi, a pranzo stasera al Fusaro.

Felicitazioni a S. E. l'on. Crispi. — Sono pervenute al Presidente del Consiglio, on. Crispi, una lettera di Menelick del 27 agosto scorso, ed una di Ras Makonen del 14 settembre. Il Negus ed il Governatore dell'Harar si rallegrano in quelle lettere coll'on. Crispi per il pericolo scampato, nell'attentato della primavera scorsa.

S. E. l'on Baccelli a Napoli. — Un dispaccio della *Stefani* in data di ieri reca che S. E l'on. Baccelli arrivò ieri a Napoli alle ore 13.36 accompagnato dagli on. Gianturco, Lazzaro e Montagna, dal Rettore dell'Università, prof. Masci e dal comm. Ferrando, e fu ricevuto alla stazione dal rappresentante del Prefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, dai magistrati, dai professori e da moltissimi medici.

La folla acclamò vivamente l'on. Ministro, che si recò subito a visitare il Presidente del Consiglio, on. Crispi.

Ieri sera l'on. Ministro ebbe una prima conferenza con il Rettore della Università di Napoli e cogli ingegneri del Risanamento per stabilire definitivamente la questione dei locali universitari in quella città.

Oggi il Ministro visitava il brefotrofio dell'Annunziata.

S. E. il ministro Morin a Genova. — Ieri fu offerta dall'Associazione marittima, nel salone del Ridotto del teatro Carlo Felice, una colazione di 97 coperti in onore dell'on. ministro Morin.

V'intervennero oltre l'on. ministro Morin, gli ammiragli delle squadre, i deputati del Collegio e le notabilità dell'industria, del commercio e della marina.

S. E. il ministro pronunziò un discorso, del quale la *Stefani* ci comunica il seguente sunto:

L'on. ministro espresse la sua riconoscenza ed il suo grande compiacimento per la dimostrazione di onore e di simpatia datagli con questo geniale trattenimento.

A lui, che si vanta prima di tutto e più di tutto di essere marinaio, vanno direttamente al cuore le cortesie usategli da valorosi uomini di mare e dai degni rappresentanti delle industrie e dei commerci marittimi.

Dichiarò già quanto queste industrie e questi commerci preoccupino lui ed i suoi colleghi; dichiarò pure quali propositi nutra il Governo a tal'uopo.

È passato il tempo in cui il bilancio della marina era largamente dotato e poteva concedere gran copia di commessioni agli stabilimenti navali privati, destinati a rinforzare la marina da guerra e nel tempo stesso fonte di lavoro e di benessere per le classi operaie.

Ora l'imprescindibile necessità di ridurre continuamente le spese dello Stato, stremò molto questa sorgente diventata insufficiente a soddisfare i desideri dei cantieri e degli stabilimenti. In tali condizioni si fece legge di non ordinare all'estero un solo perno che possa essere eseguito in Italia.

È noto a tutti che, meno qualche insignificante accessorio, l'intero complesso delle nostre navi, dalla massima alla minima, può essere ed è il risultato del lavoro nazionale.

Non è partigiano di un soverchio accentramento di produzione negli arsenali marittimi.

Da quando assunse il ministero nessun nuovo operaio fu ammesso, e ne scemò anzi il numero di alcune centinaia, talchè attualmente ascendono a poco più di 18,000 e continueranno a diminuire per eliminazione naturale, mantenendo il sistema di non fare ammissioni non assolutamente indispensabili. Ciononostante i mezzi a disposizione del Ministero della Marina saranno ancora per qualche tempo molto al disotto del desiderabile per fornire gli stabilimenti privati di tutto il lavoro quale invocano dal Governo.

Ma ha fede che questo lavoro sorgerà insieme con quella fiducia che si lusinga sarà ispirata dai provvedimenti che il governo prepara per la marina mercantile, e sarà un lavoro più proficuo che quello chiesto allo Stato, perchè preludierà all'auspicata risorsa dello sviluppo della nostra navigazione commerciale, dai traffici marittimi, che tutti aspettiamo con i voti più ardenti.

Questa, concluse l'onorevole ministro, è la speranza che vivamente accarezzo, questo è il risultato al conseguimento del quale mi forzerò di contribuire con la modesta opera mia. (Vivi applausi).

Dopo il ministro prese la parola il sindaco, barone Podestà, il quale felicemente, come sempre, portò il saluto della città al ministro e alla valorosa flotta; prese atto degli affidamenti dati dal ministro a favore della marina mercantile, ringraziando vivamente; dimostrò i grandi interessi economici, politici e morali che si connettono allo sviluppo della marina mercantile, senza il cui ausilio la marina militare è impossibile che si svolga e prosperi.

La connessione delle due marine era più intima ancora nei gloriosi tempi della Repubblica di Genova.

I capitani, i marinai, gli arditi navigatori, gli avveduti trafficanti nei tempi di pace si trasformavano in eroici combattenti e in audaci espugnatori in tempo di guerra.

Come i volontari di Garibaldi efficacemente concorsero alla liberazione del suolo italiano, così nelle lotte future i volontari del mare combatteranno a fianco della flotta di guerra, emulando le gesta degli antenati.

Il sindaco concluse bevendo alla unione, alla cooperazione e alla solidarietà della flotta mercantile colla militare.

L'industriale Cravero salutò il ministro a nome degli operai.

Disse che l'operaio italiano intelligente e amante dell'ordine, chiede soltanto di lavorare.

L'oratore ringraziò il ministro delle sue promesse, fidando nella loro prossima attuazione.

Il comandante Bettòlo, con vibrata parola, accennò alla missione della marina da guerra.

Accennò alla guerra che si combatte nei mari della Cina quale un esempio di come il primo urto possa decidere le sorti di tutta una campagna.

Parlando della marina mercantile, disse: guai alle nazioni che non ne comprendono l'importanza!

Espresse quindi la fiducia che il progetto che il ministro presenterà al Parlamento sarà da questo votato, se non vorrà meritare la taccia di antipatriottico.

Conclude brindando al prospero avvenire della marina.

Genova, 17.

Alle ore 17, l'on ministro Morin, ha ricevuto tutte le autorità militari, fra cui il generale De Sonnaz.

Stasera ha luogo la serata di gala al Politeama, in onore della flotta.

Società italiana d'ostetricia e ginecologia. — Ieri ebbe luogo l'ultima tornata.

I lavori del Congresso si completarono con le comunicazioni dei professori e dottori Fabbri, Guzzoni, Scarlini, Namias, Curatolo, Pazzi, Bompiani, Rocchi, Bordè, Regnoli, Pinzani, Marocco, Sauro, Acconci, ecc, comunicazioni tutte di molto interesse, che destarono viva e proficua discussione.

Fu stabilito che la futura riunione dovesse aver luogo nell'ottobre 1895 o nelle ferie pasquali del 1896, secondo la decisione della Commissione permanente.

Per la futura riunione furono stabiliti i temi:

1. « Ematocele periuterino », relatore prof. Pestalozza;

2. « Estrazione del feto nel parto podalico », relatore professore Tuzzi;

3. « Antisepsi ed asepsi nel parto », relatore professore Acconci.

La seduta, che per completare le discussioni fu protratta fino alle 3 1[2, fu chiusa con belle parole del prof. Morisani, come saluto ed augurio per la prosperità della Società italiana di ostetricia e ginecologia.

La Società fece plauso all'illustre professore per la imparzialità della sua direzione, ed a tutti i componenti la presidenza.

Marina militare. — Ieri alle ore 11 partì dal porto di Spezia la R. nave *Umbria*, la quale, com'è noto, si reca nell'estremo Oriente a tutelare gli interessi italiani durante la guerra fra Cina e Giappone.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Sirio* della N. G I., proveniente dal Plata è arrivato stamane a San Vincenzo e proseguiva per Genova.

Il piroscafo *Regina Margherita* della N. G. I. è partito stamane da Montevideo per Santos.

Nuova associazione. — La *Stefani* comunica:

Messina, 17.

Oggi ebbe luogo una riunione dei proprietari della provincia presieduta dall'on. deputato Nicolò Fulci e con l'intervento del comm. Danesi.

Vennero poste le basi di una vasta Associazione provinciale di proprietari, industriali e commercianti.

Per la cura della difterite. — La sera del 15, si riuniva a Milano, numerosissima l'Associazione medica Lombarda e dopo lunga discussione votò il seguente ordine del giorno:

« L'Associazione medico-chirurgica Lombarda di fronte ai recenti e maravigliosi successi della sieroterapia nella difterite: viste le difficoltà che s'incontrano nell'avere il rimedio dall'estero e la mancanza di centri di produzione nell'interno, rileva l'assoluta necessità che in Milano sorga una istituzione preparatoria del siero immunizzante antidifterico, o se ne fa iniziatrice e a tal uopo crede di fare appello alla beneficenza pubblica e privata e di sollecitare dal Governo l'autorizzazione alla fondazione della istituzione ed alla preparazione del rimedio ».

A S. Martino della Battaglia. — Domenica ha avuto luogo il sorteggio annuale dei 57 premi destinati a coloro che combatterono nella memoranda giornata del 24 giugno 1859 la battaglia per la nostra indipendenza.

Il sorteggio venne preceduto dalla messa, celebrata nella chiesetta degli Ossari da monsignor cav. Gerolamo Arrigoni cappellano onorario di S. Martino.

E ano presenti il regio prefetto di Brescia comm. Bertagnoli colla sua signora; il sindaco era rappresentato dall'assessore Formentini; il comm. ing gnere senatore Breda, presidente della Società degli Ossari; il comm. avv onorevole Maluta; il comm. avv. Frizzerin; il nobile cav. Carlo Fisogni; il cav. Coriolano Brenta, il cav. dott. Camillo Pelizzari di S. Girolamo colla sua signora, tutti della Direzione della Società degli Ossari.

Dopo la messa presero la parola il maggiore cav. Panazza, che preferì ai consueti discorsi commemorare due generali recentemente defunti, Giacomo Durando e Ferdinando Charle, e il signor Molera Giovanni che presentò a nome dei reduci di Castiglione una bellissima corona. Ad essi rispose ringraziando il comm. Breda.

Fra i cinquantasette premiati, in maggioranza piemontesi e liguri, uno ve ne fu delle provincie centrali, Polenzani Giuseppe, soldato del 6° fanteria, di Città di Castello (Provincia di Perugia), ferito a San Martino.

Un battaglione dell'89° fanteria con bandiera e musica presenziò alla mesta cerimonia.

Beneficenza oculata. — Venerdì scorso è morta nel comune di Mistretta, provincia di Messina, la signorina Francesca Salomone, persona caritatevole e molto benvoluta da tutti gli abitanti del comune.

L'indomani fu aperto il suo testamento, che porta la data del 22 novembre 1892, e da esso si apprese che la Salomone destinava tutto il suo patrimonio, oltre un milione e mezzo, per fondare in Palermo un istituto per le cieche.

Nel testamento è detto che la presidenza onoraria dell'istituto deve essere affidata alla Regina Margherita e l'amministrazione all'arcivescovo, al Sindaco e al Prefetto di Palermo.

Il prefetto, comm Cavasola, insieme col Sindaco, si sta occupando per provvedere alla esecuzione delle diverse disposizioni testamentarie.

— I giornali di Napoli, pubblicano il testamento di Nicola Amore.

L'illustre defunto lascia un patrimonio di oltre 300,000 lire Assegna alla sua vedova l'usufrutto, con obbligo di alcuni legati ai nipoti, ed alla morte della vedova dispone:

a) Che la metà dei beni va devoluta al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli per istituire in perpetuo un premio a favore di quel giovane che darà più luminosa prova in un concorso consistente in un simulacro di dibattimento penale, a giudizio dello stesso Consiglio. Nel caso che la rendita della metà dei beni superasse le lire 3000 i premi saranno due invece di uno.

b) L'altra metà è destinata alla fondazione di un ospedale nel suo paese nativo per ricovero dei poveri, sotto la vigilanza municipale.

c) La sua libreria è destinata anche al Consiglio dell'Ordine con la raccomandazione che la camera in cui saranno collocati i libri porti l'iscrizione: *Libreria Nicola Amore.*

Le corse a San Siro. — Domenica ebbero luogo le prime corse presso Milano. Vi assisteva poco pubblico. Erano presenti il duca d'Aosta e il conte di Torino.

Eccone il risultato:

Premio Lambrate (lire 2000), giunse primo *Arnaldo*, secondo *Cassio*, terzo *Fedora*.

Premio Arena (lire 2000), giunse primo *Eros*, secondo *Mongrano*, terzo *Girtheod.*

Premio Criterium (lire 5000), giunse primo *Angelina*, secondo *Palmira*, terzo *The Copper Queen.*

Premio del Ministero (lire 3000), giunse primo *Frontino*, secondo *Kean*, terzo *Penelope.*

Premio del Castello (corsa di siepi, lire 2000), arriva primo *Cassio*, secondo *Pulcinella*, terzo *Girtheod.*

Premio Steeple-chease Seregno (lire 2000), si presenta il solo *Annestow*.

Per le assistenti di filanda che si recano in China. — Il regio Console italiano a Shanghai reccomanda, in un suo recente rapporto, che le assistenti di filanda italiane, le quali si recano a lavorare in China, stipulino chiaramente nei contratti con le Case estere per conto delle quali intraprendono il viaggio che questo dev'essere effettuato, tanto all'andata quanto al ritorno, in seconda classe. Una simile condizione è necessaria affinchè, come spesso avviene, non sieno fatte viaggiare in terza classe, con grande disagio e con detrimento della loro salute.

Egli assicura che ciò nonostante il collocamento delle nostre lavoranti non può essere ostacolato, giacchè le Case che hanno bisogno di assistenti non possono provvedersene altrimenti che in Italia.

Per le invenzioni e miglioramenti ferroviarii. — Si annunzia da Berlino che la Società delle amministrazioni ferroviarie tedesche, apre per il 15 luglio 1895 il primo concorso quadriennale, con premi di trenta mila marchi, per le invenzioni e miglioramenti nella costruzione e nell'esercizio delle ferrovie.

Ferrovia transiberiana. — Un telegramma di sabato scorso da Wladiwostok annunzia che il 20 corrente verrà aperto al servizio del pubblico tutto il movimento della ferrovia dell'Ussuri fino alla stazione di quel nome.

Il giro del mondo a piedi. — Scrivono da Londra:

Due giornalisti inglesi, i signori Louden e Field, sono partiti per fare a piedi il giro del mondo.

Essi non prenderanno la via di mare se non nel caso di assoluta necessità.

Il loro itinerario sarebbe tracciato così: Dover, Calais, Marsiglia Calcutta, Melbourne, Nuova Zelanda, San Francisco e Nuova York, da dove poscia si imbarcheranno per l'Europa.

Per l'autunno del 1899 essi contano di esser di ritorno in Inghilterra e pubblicare le loro impressioni di viaggio nel 1900.

Nel frattempo promisero di mandare ogni tanto delle notizie ai giornali, specialmente alla *Review of Reviews*.

Il curioso si è che questi due viaggiatori *fin de siècle* sono partiti completamente sprovvisti di danaro, proponendosi di guadagnarsi da vivere viaggiando, poichè sono disposti ad accettare qualsiasi attribuzione, « da una missione diplomatica sino alla spazzatura delle strade. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 17. — Una crisi parziale del Gabinetto è probabile.

TANGERI, 17. — La situazione di Marrakesch è grave.

Il Principe Mouley Abbas, Kaliffo del Sultano, è bloccato dagli insorti per avere voluto arrestare il Caid dei Behamna, il quale si difese disperatamente, e poscia si suicidò.

La città da otto giorni è insorta. Si spera che le truppe del Sultano potranno reprimere l'insurrezione.

Il Governatore di Casablanca è stato revocato per incapacità.

PARIGI, 17. — Secondo l'*Estafette*, l'*ultimatum* che Le Myre de Vilers rimetterà, a nome del Governo francese, a Tananariva, contiene specialmente le seguenti domande:

Primo. — Riconoscimento del protettorato effettivo della Francia con tutte le relative conseguenze politiche e diplomatiche;

Secondo. — Stabilimento di una guarnigione francese permanente a Tananariva;

Terzo. — Risposta entro il termine massimo di otto giorni.

L'*Estafette* soggiunge che la Francia prevede che gli Hovas resisteranno a questo *ultimatum*, e per questo caso tiene pronta una spedizione.

TOLONE, 17. — Si assicura che una corazzata della squadra francese del Mediterraneo si recherà a Corfù, per salutarvi lo Czar al suo arrivo.

BRUXELLES, 17. — I deputati socialisti francesi, Guesde e Chauvin, sono giunti per felicitare i socialisti del risultato delle elezioni.

Il partito operaio decise di formare un gruppo parlamentare internazionale, al quale parteciperanno anche dodici deputati italiani.

ATENE, 17. — I giornali di Corfù annunziano che il Principe di Galles fece ritenere per sè un appartamento all'Hotel San Giorgio.

Egli arriverebbe a Corfù contemporaneamente allo Czar.

LORENZO MARQUES, 17. — L'atteso attacco degli indigeni non ebbe luogo.

Fu un falso allarme.

WI-JU, 17. — Gli eserciti giapponese e cinese continuano a rimanere l'uno di fronte all'altro.

I giapponesi attendono grosse artiglierie.

L'esercito chinese, forte di venticinquemila uomini, è occupato a rinforzare le sue posizioni.

PORTO SAID, 17. — La maggior parte degli operai che si misero in isciopero accettano di essere rimpatriati.

La calma è completa.

Il lavoro sta per essere ripreso nei punti in cui fu interrotto.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 17. — Il piroscafo *Domenico Balduino*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Napoli, proseguì per Suez e Bombay.

VIENNA, 17. — Le riscossioni delle imposte dirette ed indirette, dal 1° gennaio al 31 agosto 1894, ascendono a 231,850,117 fiorini, con un aumento di fiorini 915,902 in confronto alle riscossioni fatte durante lo stesso periodo del 1893.

Le riscossioni doganali, dal 1° gennaio al 31 agosto 1894, diedero 40,141,614 fiorini, con un'aumento di fiorini 4,986,822 in confronto a quelle fatte nello stesso periodo del 1893.

BUDAPEST, 17. — *Camera dei Deputati* — Si discute la decisione della Camera dei Magnati relativa al progetto di libero esercizio della religione.

Helfy, in nome del partito dell'Indipendenza, ed il conte Apponyi, in nome del partito nazionale, parlarono in favore del rinvio del progetto alla Camera dei Magnati.

Il conte Apponyi si dichiarò però contrario all'articolo del progetto che concede ai cittadini la facoltà di dichiararsi senza religione, poichè tale facoltà eserciterebbe un'influenza funesta sulla moralità delle popolazioni.

PARIGI, 17. — Il Presidente Casimir Périer ha inviato all'Istituto Pasteur 5000 franchi per la diffusione del siero antidifterico.

LORENZO MARQUES, 17. — Un distaccamento in ricognizione riferisce che numerosi nemici si trovano a tre miglia dalla città.

VIENNA, 17. — Di fronte alle asserzione dei giornali relativamente alle conferenze fra il conte Kalnoky ed i ministri ungheresi sulla questione sollevata dalla Francia, riguardo al dazio sui vini francesi importati in Austria-Ungheria, la *Politische Correspondenz* è informata che nessuna decisione definitiva è stata presa ancora in proposito.

In nessun caso però la riduzione del dazio ad otto fiorini potrebbe essere approvata dai Parlamenti dell'Austria e dell'Ungheria.

BUDAPEST, 17. — *Camera dei Deputati* — *(Continuazione)*. — Parecchi oratori parlarono in favore del rinvio alla Camera dei Magnati, senza modificazione, del progetto sul libero esercizio della religione, ed altri pel rinvio colla soppressione dell'articolo che sanziona la facoltà di dichiararsi senza religione.

Il Presidente del Consiglio, Wekerle, confutò nuovamente gli argomenti formulati contro il detto articolo, che, dice, è mantenuto dal Governo, non per ragioni di principio, ma per ragioni pratiche.

Wekerle rilevò la solidarietà inalterata del Governo in tutte le que-

stioni, sia che concernino i principii, sia che riguardino la loro realizzazione, ed espresse la convinzione che la Camera dei Magnati, apprezzando la situazione interna, approverà il progetto in una seconda votazione.

Terminò proponendo di rinviare il progetto, invariato, alla Camera dei Magnati.

La continuazione della discussione è rinviata a domani.

Pazmandy interpellò sopra la questione dei dazi sui vini francesi e raccomandò al Governo di fare qualche concessione alla Francia, domandandone in compenso vantaggi per le carni ungheresi.

LE HAVRE, 17. — In seguito a spiegazioni soddisfacenti date dal destinatario dei 75 colli sospetti provenienti da Southampton, si crede che la cosa non avrà alcun seguito.

POTSDAM, 17. — Il Re di Serbia è giunto questa sera alle ore sette e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore Guglielmo, dai Principi imperiali, dal segretario di Stato, da Marschall, dal Ministro della guerra e dai generali.

L'incontro dei due Sovrani fu cordialissimo.

Stasera vi fu pranzo di gala al Castello in onore del Re Alessandro

POTSDAM, 18. — Nel pranzo di gala, che ebbe luogo, iersera, al Castello, in onore del Re di Serbia, l'Imperatore Guglielmo fece il seguente brindisi:

« Bevo alla salute di S. M. il Re di Serbia ».

Il Re Alessandro gli rispose in tedesco, ringraziandolo dell'accoglienza ricevuta; bevendo alla salute dell'Imperatore e della Famiglia imperiale, e terminando coll'augurare che le relazioni amichevoli esistenti fra la Serbia e la Germania si consolidino sempre più.

CALCUTTA, 18. — Un giornale di Lahore annunzia la morte dell'Emiro dell'Afganistan; però la notizia merita conferma.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 ottobre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 761 5

Umidità relativa a mezzodì 85

Vento a mezzodì . . . . N debolissimo.

Cielo . . . . piovoso.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 18 2. / Minimo 10. 6.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.7.

Li 17 ottobre 1894.

In Europa pressione alquanto elevata sulle isole Britanniche, bassa al N. a 755 mm. all'occidente dell'Algeria. Nord-Ovest Irlanda 768; Zurigo 763; Bodo 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; diverse brinate al Nord, qualche nebbia; temperatura poco cambiata; venti deboli o calmi.

Stamane: cielo nuvoloso a coperto al centro, poco nuvoloso altrove; venti deboli vari o calma.

Barometro da 762 a 763 mm. nel Piemonte, intorno a 761 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente del 1° quadrante; cielo nuvoloso con pioggie; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 ottobre 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	20 3	8 8
Genova	sereno	calmo	18 2	11 9
Massa Carrara	3/4 coperto	calmo	19 5	10 0
Cuneo	sereno	—	13 2	4 5
Torino	sereno	—	14 0	5 5
Alessandria	3/4 coperto	—	14 9	3 4
Novara	sereno	—	15 1	5 5
Domodossola	sereno	—	15 2	2 2
Pavia	sereno	—	16 9	1 4
Milano	1/2 coperto	—	15 6	5 6
Sondrio	sereno	—	13 9	3 2
Bergamo	sereno	—	14 0	6 8
Brescia	sereno	—	15 0	6 0
Cremona	sereno	—	14 6	5 2
Mantova	1/2 coperto	—	15 0	6 0
Verona	sereno	—	16 9	7 4
Belluno	sereno	—	13 9	1 9
Udine	sereno	—	14 0	4 0
Treviso	1/4 coperto	—	14 9	7 0
Venezia	1/4 coperto	legg. mosso	14 5	7 0
Padova	3/4 coperto	—	15 2	4 9
Rovigo	coperto	—	16 0	5 7
Piacenza	sereno	—	15 3	3 3
Parma	1/4 coperto	—	15 3	6 7
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	15 7	6 5
Modena	1/4 coperto	—	14 6	6 7
Ferrara	1/4 coperto	—	16 2	6 7
Bologna	sereno	—	14 9	6 5
Ravenna	1/2 coperto	—	20 0	5 0
Forlì	1/4 coperto	—	15 4	8 6
Pesaro	1/4 coperto	calmo	15 0	6 4
Ancona	1/2 coperto	calmo	18 3	12 0
Urbino	caligine	—	12 3	6 6
Macerata	3/4 coperto	—	14 4	9 3
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	16 0	10 0
Perugia	coperto	—	16 0	9 2
Camerino	coperto	—	12 0	7 8
Pisa	1/4 coperto	—	20 8	3 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	19 3	9 0
Firenze	3/4 coperto	—	18 2	6 8
Arezzo	1/2 coperto	—	17 7	7 2
Siena	1/2 coperto	—	17 0	8 8
Grosseto	3/4 coperto	—	20 4	10 4
Roma	coperto	—	21 0	10 6
Teramo	1/4 coperto	—	19 3	10 1
Chieti	sereno	—	16 4	6 0
Aquila	coperto	—	16 1	6 0
Agnone	1/2 coperto	—	17 1	6 1
Foggia	1/2 coperto	—	21 0	9 6
Bari	1/4 coperto	calmo	21 4	10 3
Lecce	1/4 coperto	—	23 0	13 0
Caserta	1/4 coperto	—	20 5	10 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	19 0	11 1
Benevento	nebbioso	—	21 2	7 2
Avellino	1/4 coperto	—	18 6	6 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	15 0	9 2
Cosenza	1/4 coperto	—	24 0	10 6
Tiriolo	1/4 coperto	—	18 3	8 3
Reggio Calabria	3/4 coperto	calmo	23 1	17 9
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 7	17 1
Palermo	1/4 coperto	calmo	28 0	13 4
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	24 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	22 0	11 0
Messina	1/4 coperto	calmo	23 6	18 4
Catania	1/2 coperto	calmo	21 2	17 1
Siracusa	3/4 coperto	calmo	25 2	18 7
Cagliari	1/4 coperto	calmo	23 0	11 0
Sassari	1/4 coperto	—	18 6	11 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 ottobre 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	90,20		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	90,10 07 1[2 05	90 06			— —
»	—	—	detta in cartelle da L. 50 a 200		— —			— —
			detta » da L. 5 a 25		— —			— —
1 ottobre 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 25 1)
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			93 50 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			96 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			98 40 4)
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			107 50
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			421 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			418 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 ottobre 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			370 — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			483 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			480 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			635 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			495 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 ottobre 94	500	500	» Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca d'Italia		— —			780 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —	45 1[2 45 1[2		— —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			150 —
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			35 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	117 1[2		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			772 — 8)
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1100 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	139 138 1[2 138		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			31 —
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			60 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			245 —
1 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	131		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			271 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			40 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			31 —
	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex coup L. 1,25 — 2) Id. L. 2,08 1[2 — 3) Id. L. 2,08 1[2 — 4) Id. L. 2,08 1[2 — 5) Id. L. 10 — 6) Id. L. 10 — 7) Id. L. 10,67 — 8) Id. L. 25.

Godimento	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 92	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio	....	— —	....	....	79 —
»	250	125	» » - Vita	....	— —	....	....	218 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	....	— —	....	....	275 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	....	— —	....	....	— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	....	— —	....	....	426 —
1 ottobre 94	500	500	» Soc. Immobiliare	....	— —	....	....	265 —
»	250	250	» » » 4 0/0	....	— —	....	....	110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	....	— —	....	....	502 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	....	— —	....	....	— —
1 luglio 94	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	....	— —	....	....	— —
1 ottobre 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	....	— —	....	....	— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	....	— —	....	....	— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	....	— —	....	....	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	....	— —	....	....	170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	....	— —	....	....	— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	....	— —	....	....	— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
1/2	Francia	90 giorni	— —	107 97 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	108 60	— —	108 60	108 60 70	108 62 1/2	— —	108 60
	Londra	90 giorni	— —	27 19	27 15	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 35 31 30	— —	— —	27 30 32	27 31	— —	27 32
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 10 15	134 10	— —	134 12 1/2

Risposta dei premi . . 29 ottobre
Prezzi di Compensazione. 29 »

Compensazione . . . 30 ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	90 85
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	107 50
Obb.i Città di Roma 4 %	425 —
» Cred. Fond. S. Spirito	387 —
» » » B. Nazion.	480 —
» » » »	478 —
Az.i Ferr.e Meridionali	630 —
» » Mediterranee	480 —
» Banca Nazionale	755 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	35 —
» » Cred. Mobiliare	120 —
» » Gas	815 —
» » Acqua Marcia	1190 —
» » Condotta d'acqua	124 —
» » Gen. Illuminazione	245 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus.	160 —
» » Molini Mag. Gen.	62 —
» » Immobiliare	30 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	— —
» » Mat. Laterizi	20 —
» » Navig. Gen. Ital.	250 —
» » Metallurgica Ital.	40 —
» » Piccola Borsa	192 —
» » Caoutchouc	— —
» » An. Piem. di Elettr.	— —
» » Risanamento	22 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	77 —
» » » Vita	216 —
» Ferr. Sarde	268 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	112 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	425 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

15 ottobre 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 91 36
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 88 17
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 54 187
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 937

Il Presidente
R. TITTONI.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.